



CONVITTO NAZIONALE
"V. EMANUELE II" - ROMA

Documento del Consiglio di Classe
Liceo Scientifico Internazionale opzione lingua cinese
classe V sez. A
a.s. 2023-24

INDICE**1**

-
- 1. IL CONVITTO**
 - 1.1 PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE
 - 1.2 QUADRO ORARIO
 - 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - 3. PROFILO DELLA CLASSE**
 - 4. PERCORSO FORMATIVO**
 - CONTENUTI
 - METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
 - SPAZI E TEMPI
 - CLIL
 - STRATEGIE INCLUSIVE
 - VALUTAZIONE
 - a) CRITERI
 - b) STRUMENTI
 - c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno
 - OBIETTIVI RAGGIUNTI
 - 5. ATTIVITA' DI SEMICONVITTO**
 - 6. ESPERIENZE E PROGETTI**
 - 6.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022
 - 6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI
 - 7. SIMULAZIONI DI PRIMA SECONDA e TERZA PROVA**
 - 8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**
 - 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)
 - 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)
 - 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)
 - 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (proposta)

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

1.1 PROFILO DEL LICEO

La specificità del Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese consiste nella proposta dello studio della lingua e della cultura cinese come materia curricolare (quinquennale e d'indirizzo) e di alcune materie curricolari veicolate nella lingua cinese. Strutturato sull'asse scientifico ordinamentale e sull'asse dei linguaggi, è un Liceo che coniuga efficacemente i saperi scientifici e umanistici, offrendo una solida preparazione adeguata per alla scelta di tutti gli indirizzi universitari anche esteri, in una prospettiva di internazionalizzazione propria dell'Istituto.

Sono attive due sezioni. Le lezioni si svolgono dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con due o tre giorni di rientro pomeridiano a seconda dell'orario curricolare.

Per approfondire lo studio della lingua e della cultura cinese, ogni anno (dalla classe I alla classe IV) gli alunni svolgono un soggiorno-studio obbligatorio in Cina (presso l'Università Beiwai di Pechino e l'Università Normale di Shanghai) per completare la preparazione curricolare e per conseguire le certificazioni internazionali di lingua cinese HSK e HSKK.

Il Liceo Internazionale è sede dell'Aula Confucio che realizza, sotto la supervisione dell'Istituto Confucio e del Ministero dell'Istruzione Cinese, attività didattiche e culturali e occasioni di scambio interculturale tra l'Italia e la Cina.

Il semiconvitto è obbligatorio. Gli educatori assistono gli alunni a mensa e nello studio guidato. E' consentita l'uscita anticipata durante il semiconvitto soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora l'alunno non ne possieda più i requisiti necessari.

opzione della Lingua Cinese

1.2 QUADRO ORARIO

| Materie /classi | I liceo | II liceo | III liceo | IV liceo | V liceo |
|--|---------|----------|-----------|----------|---------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e letteratura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e letteratura cinese | 7 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Storia – Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 3* | 3* | 3* |
| Geografia | 2* | 2* | - | - | - |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Arte e tecniche della rappresentazione grafica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|----------------------------|----|----|----|----|----|
| IRC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 35 | 33 | 35 | 35 | 35 |

*materia parzialmente veicolata in lingua cinese

2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

| MATERIA | DOCENTE |
|-------------------------------|--|
| Lingua e Letteratura Italiana | Prof.ssa Maria Teresa Buonocore |
| Lingua e Letteratura Latina | Prof.ssa Maria Teresa Buonocore |
| Lingua e Letteratura Inglese | Prof.ssa Claudia Masini |
| Lingua e Letteratura Cinese | Prof.ssa Giulia Urciuoli con esperta esterna di lingua e cultura cinese Linlin Wang |
| Conversazione cinese | Esperta esterna di lingua e cultura cinese Lilin Wang |
| Storia | Prof.ssa Nicoletta Bertorelli con esperta esterna di lingua e cultura cinese Linlin Wang |
| Filosofia | Prof.ssa Nicoletta Bertorelli |
| Scienze | Prof.ssa Cristina De Fanis |
| Matematica | Prof.ssa Maria Luigia Di Cesare |
| Fisica | Prof.ssa Maria Luigia Di Cesare |

| | |
|--|------------------------------|
| Arte e tecniche della rappresentazione grafica | Prof.ssa Stefania La Posta |
| Scienze Motorie | Prof. Rossano Mastrodomenico |
| IRC | Prof. Luisa Baffigi |

SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE: Prof.ssa Maria Luigia Di Cesare

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA è attualmente composta da 17 alunni, 10 ragazze e 7 ragazzi, di cui 2 convittrici, tutti regolarmente iscritti all'anno scolastico in corso.

L'attuale fisionomia del gruppo è il risultato di alcune variazioni nell'arco del quinquennio. Composta inizialmente da un gruppo di 28 allievi, la classe dal terzo anno si è mostrata disposta a partecipare al dialogo educativo. In riferimento alle diverse proposte disciplinari, buona parte degli studenti ha manifestato, sin da subito, interesse e adeguata rispondenza, mentre la scarsa motivazione, o il manifestarsi di inclinazioni differenti hanno indotto un certo numero di allievi, nel corso del quinquennio, ad orientarsi verso altri indirizzi di studio.

Per quanto riguarda il corpo docente e gli educatori, si sono verificati numerosi avvicendamenti all'inizio di ciascun anno scolastico fino al quinto anno, in particolare nel corso del quinquennio si sono avvicendati diversi docenti di lingua e letteratura italiana e latina, nel triennio diversi docenti di lingua e letteratura cinese e nel quinto anno sono subentrate nuove docenti di storia e filosofia e di lingua e letteratura inglese.

Soprattutto a partire dal terzo anno, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento nel complesso propositivo e collaborativo, sia nell'attività didattica che nelle numerose e varie proposte culturali e formative offerte dalla scuola, migliorando le proprie capacità e competenze.

Anche durante il difficile periodo della pandemia, gli alunni hanno mostrato grande maturità nell'affrontare il disagio e le ansie causate dall'improvviso cambiamento della quotidianità, ma anche serietà e disposizione propositiva nell'adeguarsi alla modalità della didattica a distanza. Hanno effettuato il tanto atteso viaggio di istruzione in Cina solo nel quarto anno a Shanghai, beneficiando, anche se una tantum, di un'esperienza ricca di stimoli e di un'opportunità di crescita a cui hanno partecipato con vivo interesse e in modo responsabile.

Il corpo docente ha attuato strategie volte ad armonizzare obiettivi formativi e didattici; l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Sono stati effettuati incontri periodici del Consiglio di Classe per monitorare l'efficacia della programmazione e dell'organizzazione delle varie attività didattico - educative, compresi la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'intento di promuovere interessi, competenze e capacità specifiche.

Il profitto conseguito dagli alunni, differenziato caso per caso secondo attitudini ed impegno, appare nel dettaglio il seguente: alcuni studenti hanno messo in luce nel corso degli anni ottime doti intellettive, propensione allo studio e una discreta capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, conseguendo un profitto ottimo, pienamente conforme agli obiettivi prefissati; un'altra parte degli alunni, grazie al raggiungimento di un discreto grado di maturazione personale, unito ad un impegno costante, è pervenuta a una preparazione nel complesso buona; accanto a questi si colloca un esiguo numero di studenti che si attesta su livelli di preparazione eterogenea in cui sono presenti alcune fragilità.

4. PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni BES. È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici.

Lingua e Letteratura italiana

Docente:

Prof.ssa Maria Teresa Buonocore

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI - NES VOLL. 4, 5.1, 5.2 E 6 PARAVIA-PEARSON

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, un'edizione commentata integrale.

CONTENUTI

Vol. 4

L'età del Romanticismo

Origine del termine Romanticismo.

Aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano.

L' Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia risorgimentale.

Alessandro Manzoni - Cap. 3 p. 361 e sgg.

La vita. La concezione della storia e della letteratura. La lirica patriottica e civile. I *Promessi Sposi*

Testi svolti:

"Sentir e meditar" dal *Carme in morte di Carlo Imbonati* (vv. 207-215)

T4 L'utile, il vero, l'interessante

T6 Il cinque maggio

T8 Morte di Adelchi, dall'*Adelchi*, scena VIII, vv.351-359 (la visione pessimistica della storia)

T9 Coro dell'atto III dall'*Adelchi*

T15 La conclusione del romanzo (*I promessi sposi*)

Vol. 5.1

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica. Lo *Zibaldone*. I *Canti*. Le *Operette morali*.

Testi svolti:

T4a La teoria del piacere, dallo *Zibaldone*

T4f Teoria della visione, dallo *Zibaldone*

T4i Teoria del suono, dallo *Zibaldone*

T4l Indefinito e poesia, dallo *Zibaldone*

T5 L'Infinito, dai *Canti*

T6 La sera del dì di festa, dai *Canti*

T8 Ultimo canto di Saffo, dai *Canti*

T9 A Silvia, dai *Canti*

T11 La quiete dopo la tempesta, dai *Canti*

T12 Il sabato del villaggio, dai *Canti*

T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, dai *Canti*

T18 La ginestra o il fiore del deserto, vv 111-155, dai *Canti*

T20 Dialogo della Natura e di un islandese, dalle *Operette morali*

T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero, dalle *Operette morali*

Vol. 5.2

L'età postunitaria

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. La lingua. Fenomeni letterari e generi.

La Scapigliatura - Cap. 1 pag. 27-30

Testi svolti:

T4 L'attrazione della morte (*Fosca*)

Emilio Praga, Preludio (testo fuori antologia), da *Penombre*

Scrittori **europei dell'età del Naturalismo** - cap.3 pag 98 e sgg.

Il Naturalismo francese. La poetica di Zola.

Lettura fuori antologia di alcuni passaggi significativi tratti da *Il romanzo sperimentale*, di E. Zola

Giovanni Verga - Cap. 4 pag. 184 e sgg.

La vita. La svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Ideologia verghiana. *Malavoglia*. *Vita dei Campi*. Il ciclo dei *Vinti*

Testi svolti:

T2 Impersonalità e "regressione", da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

T5 "Rosso Malpelo"

T6 I "vinti" e la "fiumana del progresso", dai *Malavoglia*, Prefazione

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, dai *Malavoglia*, cap.I

IL DECADENTISMO

Il contesto. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo

Baudelaire e i poeti simbolisti - Cap. 1 pag. 346 e sgg.

Testi svolti:

Charles Baudelaire, Perdita d'aureola, da *Lo spleen di Parigi*, pag. 337

T2 C. Baudelaire, L'albatro, da *I fiori del male*

T8 P. Verlaine, Languore, da *Un tempo e poco fa*

Gabriele d'Annunzio - Cap. 3 pag. 422 e sgg.

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Il panismo del superuomo. *Il piacere*, romanzo dell'estetismo decadente. *Le Laudi*.

Testi svolti:

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti, da *Il piacere*

- T11 La sera fiesolana, da *Alcyone*
 T13 La pioggia nel pineto, da *Alcyone*

Giovanni Pascoli - Cap. 4 pag. 526 e sgg.

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. *Myricae*. I *Poemetti*. I *Canti di Castelvecchio* Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari p. 539

Testi svolti:

T1 Una poetica decadente (*Il fanciullino*)

Da *Myricae*

T4 X Agosto

T5 L'assiuolo

T6 Temporale

T7 Novembre

T8 Il lampo

Il tuono (fuori antologia)

Dai *Canti di Castelvecchio*

T14 Il gelsomino notturno

Altri testi: La grande proletaria s'è mossa

IL PRIMO NOVECENTO

Capitolo I

La stagione delle avanguardie. I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

T1 Manifesto del Futurismo

T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi

T4 E lasciatemi divertire (da *L'incendiario*)

Capitolo II

Italo Svevo - Cap. 3 pag. 760 e sgg.

La vita. La cultura. Caratteri dei romanzi sveviani. La coscienza di Zeno

Testi svolti:

T1 Le ali del gabbiano (*Una vita*)

T2 Il ritratto dell'inetto (*Senilità*)

Testo fuori antologia: La prefazione della *Coscienza di Zeno*

T7 La salute "malata" di Augusta (*La coscienza di Zeno*)

Luigi Pirandello - Cap. 4, pag. 868 e sgg.

La vita. La visione del mondo. La poetica, con particolare riferimento al saggio *L'umorismo*. Le

novelle.

Testi svolti:

T4 Il treno ha fischiato (dalle *Novelle per un anno*)

T6 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "Lanterninosofia" (da *Il fu Mattia Pascal*)

Per riflettere sull'autore si propone alla classe la rappresentazione del *Fu Mattia Pascal* presso il teatro Ghione, nella rivisitazione di Giorgio Marchesi

Vol. 6

***Umberto Saba**

Dal Canzoniere

T2 La capra

T3 Trieste

T9 Amai

***Giuseppe Ungaretti - Cap. 4 pag. 212**

La vita. *L'Allegria*.

T3 Il porto sepolto

T5 Veglia

T9 San Martino

T11 Mattina

T12 Soldati

***L'Ermetismo - cap.5**

***Salvatore Quasimodo**

T1 Ed è subito sera (da *Acque e terre*)

***Eugenio Montale - Cap. 6**

Da Ossi di seppia

T2 Non chiederci la parola

T3 Meriggiare pallido e assorto

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni

T12 La casa dei doganieri

Da Satura

T21 Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Nota bene: sono contrassegnati dall'asterico gli argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

Dante, Paradiso: lettura integrale dei canti I, III, VI, XV, XVII, XXXIII

N.B. sono contrassegnati dall'asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15

maggio

Percorsi di riflessione e approfondimento

In preparazione alle lezioni-conferenza tenute dal prof. Motolese e dallo scrittore Paolo di Paolo su Calvino, si propone la visione di un documentario sulla vita e l'opera dell'autore

<https://www.raiplay.it/video/2023/10/Play-Books---Speciale-Calvino---19102023-b7c0076e-b9a6-4133-9aa9-2d32ce80b89c.html>

In occasione della giornata della memoria si propone la visione del documentario

Storie della Shoah in Italia: i complici

<https://www.raiplay.it/video/2022/04/Storie-d>

In occasione della visita al Museo Storico della Liberazione si propone la visione del film *Roma città aperta* di Roberto Rossellini

<https://youtu.be/ei-b4k13rU8?si=dO0ral42upR1M32G>

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito/ discussione guidata
- libri di testo
- cooperative learning
- LIM
- risorse multimediali
- analisi di testi

VALUTAZIONE

a) CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità
- livello di acquisizione di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno
- interesse e partecipazione

b) STRUMENTI

- osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento
 - colloqui
 - dialogo-stimolo
 - prove strutturate/semistrutturate
- prove scritte predisposte secondo le nuove tipologie dell'Esame di Stato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA STUDENTE/ESSA

| INDICATORI GENERALI (G) | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | | | | | | Punteggio | |
|---|--------------------------|---------------|----------|-------------|----------|-------|--------|------------|----|----------|-----------|----|
| | LIVELLO COMPETENZE | | | | | | | | | | | |
| | ASSENTE | NON RAGGIUNTO | | INADEGUATO | | BASE | | INTERMEDIO | | AVANZATO | | |
| | Gravemente insufficiente | Insufficiente | mediocre | sufficiente | discreto | buono | ottimo | eccellente | | | | |
| G1 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | | | G1 |
| G2 | | | | | | | | | | | | G2 |
| G3 | | | | | | | | | | | | G3 |
| SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G | | | | | | | | | | | | |
| /60 | | | | | | | | | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | | | | | | Punteggio | |
|--|--------------------------|---------------|----------|-------------|----------|-------|--------|------------|----|----------|-----------|----|
| | LIVELLO COMPETENZE | | | | | | | | | | | |
| | ASSENTE | NON RAGGIUNTO | | INADEGUATO | | BASE | | INTERMEDIO | | AVANZATO | | |
| | Gravemente insufficiente | Insufficiente | mediocre | sufficiente | discreto | buono | ottimo | eccellente | | | | |
| (A) ANALISI DEL TESTO | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | | | A1 |
| (B) TESTO ARGOMENTATIVO | | | | | | | | | | | | A2 |
| (C) TESTO ESPPOSITIVO | | | | | | | | | | | | B1 |
| | | | | | | | | | | | | B2 |
| | | | | | | | | | | | | C1 |
| | | | | | | | | | | | | C2 |
| SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | | | | | | | | |
| /20 | | | | | | | | | | | | |

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.

punteggio G = **/100** **punteggio parte specifica** = **/20** **SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** = **/40**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

| | | |
|------------|--|--|
| 1/2 | PREPARAZIONE NULLA | Lo studente non è in grado di rispondere |
| 3 | PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina |
| 4 | PREPARAZIONE INSUFFICIENTE | Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica |
| 5 | PREPARAZIONE MEDIOCRE | Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale |
| 6 | PREPARAZIONE SUFFICIENTE | Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali |
| 7 | PREPARAZIONE DISCRETA | Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) |

| | | |
|----------|--------------------------------|---|
| 8 | PREPARAZIONE BUONA | <p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p> |
| 9/ 10 | PREPARAZIONE OTTIMA | <p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p> |

Lingua e Letteratura latina

Docente:

Prof.ssa Maria Teresa Buonocore

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO

- G. GARBARINO, Luminis orae - letteratura e cultura latina, Paravia, vol. 3 "Dalla prima età

imperiale ai regni romano-barbarici".

VOL. 3 - DALLA PRIMA ETÀ IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI

L'età giulio-claudia

Unità 1 - Il contesto storico e culturale.

La successione di Augusto. I principati di Tiberio, Caligola e Claudio. Il principato di Nerone.

Unità 2 - La poesia da Tiberio a Claudio

La favola: Fedro

T6 p. 30 La novella della vedova e del soldato

Unità 4 - Seneca

La vita. I Dialoghi. I trattati. Le *Epistulae ad Lucilium*. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*. Le *Naturales quaestiones*

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 83 "E' davvero breve il tempo della vita?" (*De brevitae vitae*, 1;2, 1-4);

T2 p. 89 "Solo il tempo ci appartiene" (*Epistulae morales ad Lucilium*, I)

T4 p. 97 "Esempi di occupazioni insulse" (*De brevitae vitae*, 12, 1-3)

T8 p.118 "La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi?" (*De tranquillitate animi*, 4)

T16 p.143 "Perchè agli uomini buoni capitano tante disgrazie?" (*De providentia*, 2, 1-2)

T17 p.144 "Libertà e suicidio" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 70, 4-5; 8-11)

Unità 5 - La poesia nell'età di Nerone

L'epica: Lucano

Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano. Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*

T1 L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile*, I, vv. 1-9)

confronto con l'incipit dell'*Eneide*

La satira: Persio

Il percorso della satira da Lucilio a Persio.

Unità 6 - Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 240 "L'ingresso di Trimalchione" (*Satyricon*, 32-34);

T2 p. 243 "La presentazione dei padroni di casa" (*Satyricon*, 37, 1-8)

T8 p. 262 "La matrona di Efeso" (*Satyricon*, 111-112, 8)

Contenuto multimediale dal film *Satyricon* di Federico Fellini

<https://youtu.be/KwboxAYSRNoc>

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Unità 6 - Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

La dinastia flavia. Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. Il principato di Adriano. La vita culturale.

Unità 7 - L'età dei Flavi - Il contesto storico e culturale

Unità 8 - La poesia nell'età dei Flavi.

La poesia epica: Silio Italico, Stazio

L'epigramma: Marziale

I dati biografici e la cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva.

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 303 "Obiettivo primario: piacere al lettore!"

T2 pag 303 "Un augurio di fama"

T4 p. 304 "La scelta dell'epigramma"

T5 p. 305 "Matrimonio di interesse";

T7 p. 307 "Fabulla"

Unità 9 - La prosa nella seconda metà del I secolo

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera. La poetica. Le prime raccolte. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura dei seguenti testi:

T2 p. 337 "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria, proemium*, 9-12)

T3 p. 340 "Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2);

T4 p. 344 "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20);

Unità 10 - L'età di Traiano e Adriano

La satira: Giovenale

La vita e la cronologia delle opere

La poetica

Le satire dell'*indignatio*

* Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio

Unità 12 - Tacito

La vita e la carriera politica; *L' Agricola*; *La Germania*; Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*; la concezione storiografica di Tacito.

Il *Codex Aesinas*

contenuto multimediale di approfondimento: I nazisti e il libro del potere

<https://youtu.be/mpArZhGMZmY>

Lettura dei seguenti testi:

T5 p. 471 "Caratteri fisici e morali dei Germani" (*Germania*, 4)

T7 p. 479 "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio" (*Germania*, 18-19)

T9 p. 484 "Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*" (*Annales*, I, 1)

Unità 14 - Apuleio

La vita e le opere; il *De magia*. Le *Metamorfosi*

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito/discussione guidata
- libri di testo
- LIM
- analisi di testi

VALUTAZIONE

a) CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità
- livello di acquisizione di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno
- interesse e partecipazione

b) STRUMENTI

- colloqui
- prove strutturate/semistrutturate

- traduzioni guidate di brani d'autore
- trattazioni sintetiche
- analisi testuali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE

| | |
|---|------------|
| GRIGLIA PROVA DI TRADUZIONE | |
| CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE | |
| Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture | 5 |
| Riconosce e traduce in modo complessivamente corretto tutte le strutture | 4 |
| Riconosce e traduce la maggior parte delle strutture ma con alcune imprecisioni | 3 |
| Riconosce e traduce in modo impreciso solo le strutture più semplici | 2 |
| Riconosce e traduce in modo impreciso solo alcune delle strutture più semplici | 1,5 |
| Evidenzia vaste e gravi lacune | 1 |
| COMPRESIONE DEL TESTO | |
| La comprensione del testo è analitica e completa | 3 |
| La comprensione del testo è pressoché completa seppur con qualche inesattezza | 2,5 |

| | |
|--|-------------|
| La comprensione del testo è parziale | 2,25 |
| Sono stati compresi solo gli elementi più importanti | 2 |
| Sono stati compresi solo alcuni degli elementi più importanti | 1 |
| La comprensione del testo è globalmente errata e/o lacunosa | 0,5 |
| RESA ITALIANA | |
| Traduce con lessico ricercato e forma scorrevole | 2 |
| Traduce con lessico adeguato | 1,5 |
| Commette qualche errore nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica | 1 |
| Commette molti errori nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica | 0,5 |
| TOTALE | |

GRIGLIA PROVA ORALE

| | |
|--|--|
| PREPARAZIONE NULLA | |
| 1/2 | · Lo studente non è in grado di rispondere |
| PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | |

| | |
|-----------------------------------|---|
| 3 | <ul style="list-style-type: none"> · Lo studente non conosce affatto i dati · Non comprende il fenomeno trattato · Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina |
| PREPARAZIONE INSUFFICIENTE | |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati · Non coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica |
| PREPARAZIONE MEDIOCRE | |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali · Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato · Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale |
| PREPARAZIONE SUFFICIENTE | |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali |
| PREPARAZIONE DISCRETA | |

| | |
|----------------------------|--|
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali · Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) |
| PREPARAZIONE BUONA | |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce diffusamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico · Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo · Sa collegare i contenuti di discipline differenti · Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso |
| PREPARAZIONE OTTIMA | |
| 9/10 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce profondamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni · Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza · Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità · Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline · Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso |

Lingua e letteratura inglese

Docente:

Prof.ssa Claudia Masini

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Libro di testo M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton- Performer Heritage vol. 2

Britain

Historical Context: The early Victorian age, life and mentality in Victorian Britain, the Victorian compromise.

Literary context: The Early Victorian Novel

Charles Dickens

Texts:

- *Oliver Twist*

T50 - Oliver wants some more

BBC TV adaptation: *Oliver Twist* (2007) - episode 1

- *A Christmas Carol* (full reading)

Charlotte Brontë

Texts:

Jane Eyre

T53 - Punishment

T54 - Rochester proposes to Jane

Emily Brontë

Texts:

Wuthering Heights

T55 - Back to *Wuthering Heights*

T56 - The eternal rocks beneath

The U.S.

Historical Context: The War of Independence and the beginning of an American Identity

Literary Context: American Renaissance and Transcendentalism (approccio multidisciplinare – filosofia)

Herman Melville

Texts:

Moby Dick

Chapter 1 – Loomings (handout)

T59: Moby Dick

Britain

Historical and cultural context: The later years of Queen Victoria's reign

Literary Context: The late Victorian Novel (a comparative approach):

- Rudyard Kipling - The Jungle Book
- Lewis Carroll - Alice's Adventures in Wonderland
- Robert Louis Stevenson - The strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
- Thomas Hardy – Tess of the d'Urbervilles

Aestheticism and decadence – approccio multidisciplinare (italiano, confronto con D'Annunzio)

Oscar Wilde

Texts:

The Picture of Dorian Gray

Basil's Studio – comparative reading with extract from *Il Piacere* (Andrea Sperelli)

T56: Dorian's death

The U.S.

Historical and cultural context: Civil War and Reconstruction

Literary Context: The rise of American Poetry

Walt Whitman

Texts:

- T67: *I sing the body electric*
- T68: *O' captain, my captain*

Emily Dickinson

Texts:

- *Because I could not stop for Death* (handout)
- *Hope' is the thing with feathers* (handout)

- *I felt a Funeral, in my Brain* (handout)

Britain

Historical and cultural context: World War I

Literary Context: War Poets (a comparative approach and comparison with Ungaretti)

Texts:

- Rupert Brooke: *The Soldier*
- Wilfred Owen: *Dulce et decorum est*
- Siegfried Sassoon *Suicide in the Trenches*

Modernism: stream of consciousness and interior monologue

Virginia Woolf

Texts:

- *A room of one's own* (lettura integrale e spettacolo teatrale dal vivo)
- *Mrs Dalloway*

T82 Clarissa and Septimus

James Joyce

Texts:

- *Dubliners* (lettura integrale)
- *Ulysses* (*Molly Bloom's Soliloquy*)

Britain

*Historical Context: The Georgian period, WWII

*Literary Context: the dystopian novel

George Orwell

Texts:

*1984

*T90: Big Brother is watching you

*T91: The psychology of totalitarianism

The U.S.

*Historical Context: The Great Depression

*Literary Context: The Lost Generation

***John Steinbeck**

Texts:

The Grapes of Wrath

T87: No Work, no food

Questo romanzo è stato analizzato nell'ambito di un lavoro interdisciplinare (educazione civica, lingua cinese e religione cattolica) sulla dignità nel lavoro (Obiettivo 8 Agenda 2030). E' stata inoltre proposta la visione (in lingua) del film *Sorry we missed you* di Ken Loach sul tema dei rider, come testimonianza di una moderna forma di sfruttamento del lavoro.

Nota bene: sono contrassegnati dall'asterico gli argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**Mezzi e strumenti didattici:**

Libro di testo: performer Heritage 2-From the Victorian Age to the Present age

- Registro elettronico Argo
- LIM
- PPT
- Video
- Film e scene di film
- Articoli di giornale e/o riviste in lingua originale
- Dizionari elettronici
- Dizionari cartacei

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata
- Flipped classroom
- Dibattito/discussione guidata
- Book club
- Ricerca individuale
- Analisi di testi
- Laboratori di traduzione e comprensione del testo
- Lavori di gruppo
- Teacher for a day (lezioni monografiche a cura di gruppi di studenti)

VALUTAZIONE

- a) **CRITERI**
- livello di acquisizione di conoscenze
 - livello di acquisizione di abilità
 - livello di acquisizione di competenze

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno
- interesse e partecipazione

b) **STRUMENTI**

- Colloqui
- Prove scritte semistrutturate
- Traduzioni guidate e collaborative dall'inglese all'italiano
- Relazioni
- Progetti individuali e di gruppo
- Presentazioni con l'ausilio di PPT
- Analisi testuali

INCLUSIONE: si sono attuate le misure indicate nel PDP

c) **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

PROVE SCRITTE APERTE

| INDICATORI - DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--------------|
| Pertinenza alla traccia | |
| · Istruzioni non eseguite | 0,4 |
| · Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso | 0,8 |
| · Istruzioni eseguite in modo non sempre completo | 1,2 |
| · Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo | 1,6 |
| · Istruzioni eseguite con precisione e completezza | 2 |
| | TOT 0,4 - 2 |

| Padronanza dei contenuti | |
|---|-------------|
| · Contenuto assai scarso | 0,4 |
| · Contenuto povero | 0,8 |
| · Contenuto sufficientemente completo | 1,2 |
| · Contenuto espresso in modo completo | 1,6 |
| · Contenuto espresso in modo completo e approfondito | 2 |
| | TOT 0.4 - 2 |

| | |
|--|---|
| <p>Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lavoro disordinato e non coerente · Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica · Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica · Buona organizzazione e coerenza · Ottima organizzazione e coerenza | <p>0,4</p> <p>0,8</p> <p>1,2</p> <p>1,6</p> <p>2</p> <p>TOT 0.4 - 2</p> |
| <p>Correttezza morfo-sintattica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gravi e numerosi errori grammaticali · Numerosi errori grammaticali · Numero assai limitato di errori grammaticali · Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato · Frasi corrette e periodo ben strutturato | <p>0,4</p> <p>0,8</p> <p>1,2</p> <p>1,6</p> <p>2</p> <p>TOT 0.4 - 2</p> |

| | |
|---|-------------|
| Padronanza del lessico e ortografia | |
| · Lessico molto limitato e non appropriato | 0,4 |
| · Lessico limitato e poco appropriato | 0,8 |
| · Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia | 1,2 |
| · Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia | 1,6 |
| · Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia | 2 |
| | TOT 0,4 - 2 |
| TOTALE PUNTEGGIO da un minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10 | |

PROVE ORALI

| INDICATORI - DESCRITTORI | PUNTI |
|--|------------|
| Pertinenza e strutturazione logica della risposta | |
| · Risposta non pertinente | 0,4 |
| · Risposta parzialmente pertinente | 0,8 |
| · Comprensione accettabile | 1,2 |
| · Comprensione adeguata | 1,6 |
| · Piena comprensione | 2 |
| | TOT 0,4-2 |

| | |
|---|------------|
| Padronanza dei contenuti | |
| · Non sono presenti concetti inerenti alla domanda | 0,4 |
| · Conoscenze lacunose e frammentarie | 0,8 |
| · Conoscenze sufficienti | 1,2 |
| · Conoscenze complete | 1,6 |
| · Conoscenze approfondite e organiche | 2 |
| | TOT 0.4-2 |
| Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi | |
| · Assai stentata organizzazione del discorso | 0.4 |
| · Limitata organizzazione del discorso | 0,8 |
| · Adeguata trattazione sintetico-interpretativa | 1,2 |
| · Buona organizzazione delle conoscenze | 1,6 |
| · Ottima organizzazione delle conoscenze | 2 |
| | TOT 0.4- 2 |

| | |
|--|--|
| <p>Competenze lessicali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette · Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione · Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione · Uso appropriato del lessico con buona pronuncia · Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate | <p>0,4</p> <p>0,8</p> <p>1,2</p> <p>1,6</p> <p>2</p> <p>TOT 0.4- 2</p> |
| <p>Correttezza morfosintattica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Uso molto scorretto delle strutture · Uso poco corretto · Uso accettabile · Uso corretto · Uso corretto e articolato | <p>0,4</p> <p>0,8</p> <p>1,2</p> <p>1,6</p> <p>2</p> <p>TOT 0.4- 2</p> |
| <p>TOTALE PUNTEGGIO da un minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10</p> | |

OBIETTIVI RAGGIUNTI

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|--|
| <p>Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Le competenze riguardano un'autonomia comunicativa e la capacità di gestire ed affrontare situazioni di comunicazione differenti che includono pair-groups, class discussion, workshops in modo da potenziare le strategie comunicative personali ed interpersonali sia scritte che orali. Nell'ultimo anno lo studente acquisisce competenze letterarie e storico-culturali del periodo trattato, e sa riconoscere i diversi generi affrontati, anche attraverso lo studio dei testi</p> | <p>Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti all'interno di testi letterari (prosa e poesia)</p> <p>individuare il senso globale di tali testi.</p> <p>Esprimersi su argomenti letterari trattati in classe in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione.</p> <p>Comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi;</p> <p>Comprendere il significato di elementi non noti di un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto;</p> <p>Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere storico-letterario</p> | <p>Acquisizione dei contenuti secondo quanto espresso nei punti: contenuti della disciplina. Lo studio letterario viene svolto anche nell'ottica di un approfondimento della dimensione storico-culturale del popolo anglo-sassone e nella comprensione dei nessi e rapporti con le altre culture.</p> |

Lingua e letteratura cinese

Docenti:

Prof.ssa Giulia Urciuoli con esperta esterna di lingua cinese Linlin Wang

Anno scolastico 2023-4

Libri di testo:

Manuale *La letteratura cinese*, G. Bertuccioli, a cura di F. Casalin, Ed. L'Asino d'Oro, 2013, Roma.

Manuale *Letteratura cinese contemporanea - correnti, autori e testi dal 1949 a oggi*, V. Pedone e S. Zuccheri, Ed. Hoepli, 2019, Milano.

Manuale *Parliamo cinese - Corso di lingua e cultura cinese Vol. 2 & 3*, AA. VV., Ed. Hoepli, 2020, Milano.

Contenuti:

Letteratura cinese

Ripresa di contenuti base della cultura cinese:

Il Confucianesimo

Il Taoismo e i concetti di cambiamento, Natura, Non agire, Yin e Yang

Il ruolo della luna nella cultura cinese

Il ruolo del rito nella cultura cinese

Manuale *La letteratura cinese*

Capitolo 8: La letteratura moderna: dal paragrafo 8.1. al paragrafo 8.11

Autori & testi

· **Chen Duxiu e Hu Shi**

· **Lu Xun**

Diario di un pazzo. Traduzione di alcuni estratti e lettura integrale del testo tradotto

· **Guo Moruo**

Cane celeste. Lettura e traduzione integrale

· **Ai Qing**

Amo questa terra. Lettura e traduzione integrale

Manuale *Letteratura cinese contemporanea, correnti, autori e testi dal 1949 a oggi*, V. Pedone e S. Zuccheri, Ed. Hoepli, 2019, Milano.

Capitolo 1: La nascita della nuova Cina (1949-1960)

Autori & testi

· **Ding Ling**

Il diario della signorina Sofia. Traduzione di un estratto

Il sole splende sul fiume Sanggan. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale

- **Lao She**

La casa da tè. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale

- **Mao Zedong**

Discorsi alla conferenza di Yan'an. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale e traduzione dell'estratto di una rispettiva critica

Capitolo 4: La letteratura delle radici e l'avanguardia (1985-1989)

- **Zhong Acheng.**

- **Yu Hua.** V.di il rispettivo corso monografico

Fahrenheit - Radio Tre

Yu Hua al Salone del libro di Torino l'11.5.24

Gli ultimi 15 minuti della puntata contenuta nel link sottostante:

<https://www.raiplaysound.it/player/audio/2024/05/Fahrenheit-del-11052024-b7c1a036-3e17-4b31-8985-527f70bfd24.html>

Percorsi monografici

Vivere!, Yu Hua, traduzione a cura di N. Pesaro, Ed. Feltrinelli, 2012, Roma

Lettura integrale del romanzo tradotto.

Uno dei tre racconti contenuti ne *La trilogia dei re*, **Zhong Acheng**, traduzione a cura di M. R. Masci, Ed. Bompiani, 1993, Milano.

Lettura integrale tradotta.

Il mangime per le macchine, Xu Lizhi, Ed. Istituto Onorato Damen, 2015, Catanzaro.

Lettura integrale della raccolta di poesie e approfondimento sul tema della dignità del lavoro - tema afferente al percorso di educazione civica (Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà - I quadrimestre)

Collegamenti con filosofi occidentali e autori e correnti di altre letterature:

- Futurismo
- Realismo
- Verismo
- Modernismo
- G. Marinetti
- G. Verga
- C. Pavese
- I. Calvino
- I. Svevo
- C. Dickens
- J. Joyce
- V. Woolf
- S. Freud

Lingua e civiltà cinese:

Ripasso di alcuni argomenti di morfologia sintassi:

La struttura base della frase cinese

La frase relativa

Il complemento di grado

Il complemento di risultato

Il complemento direzionale semplice, complesso e complesso figurato

Il complemento potenziale

La struttura enfaticizzante 是...的

L'uso indefinito dei pronomi interrogativi

Alcune parole del cinese classico spesso usate nella lingua scritta: 干, 与, 之, 无

Alcuni suffissi: -化, -主, -义, -性, -者

Le particelle aspettuali 了, 过, 着

La particella modale 了

Le varie traduzioni di "un po'"

Le particelle strutturali 的, 得, 地

Con l'esperta esterna di lingua cinese Linlin Wang:

Manuali *Parliamo cinese* Vol. 2 & 3:

Ripasso di alcuni contenuti del Vol. 2

Unità 2 del Vol. 3

Il turismo

La vita scolastica cinese

Alcuni aspetti della cultura contemporanea cinese

Educazione civica (I Quadrimestre):

La dignità del lavoro (Ambito Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà)

Percorso scaturito da molteplici stimoli e in particolare dalla poesia operaia contenuta nella raccolta *Il mangime per le macchine*, Xu Lizhi, Ed. Istituto Onorato Damen, 2015, Catanzaro.

Simulazione della Terza Prova scritta dell'Esame di Stato del 2018

Due nuove simulazioni elaborate dal dipartimento interno di lingua cinese:

15 gennaio, 3 maggio 2024

Mezzi e strumenti didattici:

- Registro elettronico Argo
- PPT
- Video
- Film e scene di film
- Quadri, immagini, foto
- Musiche
- Podcast
- Articoli di giornale e/o riviste
- Estratti di testi vari in lingua originale e non
- LIM
- Simulazioni della terza Prova Scritta dell'Esame di Stato
- Piattaforma Teams
- Dizionario elettronico Pleco
- Dizionario cartaceo italiano- cinese cinese-italiano Zanichelli, Zhao Xiuying, 2012, Bologna

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Flipped lesson
- Dibattito/ discussione guidata
- Libroforum
- Ricerca individuale
- Analisi di testi
- Laboratori di traduzione, composizione e comprensione del testo
- Lavori di gruppo
- Laboratori linguistici con l'esperta esterna di lingua cinese

VALUTAZIONE**CRITERI**

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità
- livello di acquisizione di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno
- interesse e partecipazione

STRUMENTI

- Colloqui
- Prove scritte di comprensione del testo
- Traduzioni dal cinese all'italiano
- Composizioni in cinese
- Relazioni
- Progetti individuali e di gruppo
- Presentazioni con l'ausilio di PPT
- Esercizi di ascolto
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Analisi testuali

INCLUSIONE: si sono attuate le misure indicate nel PDP

OBIETTIVI RAGGIUNTI**GRIGLIE DI VALUTAZIONE****GRIGLIA VERIFICHE SCRITTE****笔试测评表**

N.B.: Siccome la Terza prova scritta dell'Esame di Stato "solitamente" ha finora proposto tre domande a risposta aperta, il punteggio e/o la valutazione vanno applicati per ogni quesito e poi riportati su base 5.

阅读部分一共3道题，合计5分。每道题按照评分标准单独评分。合计后得出平均分，作为阅读部分的最终分数。

| Traduzione 翻译 | | |
|------------------------------------|-----------------|---|
| INDICATORI 评分内容 | PUNTEGGIO 分数 | DESCRITTORI 评分标准 |
| Comprensione del testo 对原文的理解程度 | 3 | Il testo è pienamente compreso; assenza o presenza minima di errori che non ne compromettono la totale comprensione. 完全理解原文内容；没有或者有极少的错误，但不会影响对原文的完整理解。 |
| | 2,5 | Il testo è globalmente compreso; presenza di alcuni errori che non ne compromettono il senso generale. 大致完整地理解原文内容；有少量错误，但不会影响对原文的整体理解。 |
| | 2 | Il testo è parzialmente/discretamente compreso; presenza di alcuni errori che compromettono il senso di alcune/piccole parti. 理解原文的大部分内容/少量偏误；有一些错误，导致对部分/少量原文内容有误解。 |
| | 1,5 | La comprensione del testo è spesso mediocre; presenza di diffusi errori che compromettono il senso di numerose parti. 理解原文的一部分内容；有较多的错误，导致对较多原文内容有误解。 |
| | 1 | Il testo è scarsamente compreso; presenza di gravi e diffusi errori che compromettono la comprensione del senso generale. 理解原文的少量内容；有很多错误，导致对大部分原文内容有误解。 |
| | 0,5 | Comprensione di brevissime parti del testo che impediscono di cogliere il senso generale. 理解原文的极少量内容；导致对原文内容不理解。 |
| Completezza del testo 对原文的翻译 | 2 | Testo tradotto integralmente. 完整翻译原文。 |
| | 1,5 | Testo tradotto integralmente eccetto il titolo e/o una frase. 除标题和/或一句话之外，完整翻译原文。 |
| | 1 | Testo parzialmente tradotto. 翻译大部分的原文。 |

| | | |
|--|-----|---|
| 程度 | 0.5 | Testo in gran parte non tradotto. 翻译少量的原文。 |
| Individuazione delle strutture morfo-sintattiche 对句法结构的掌握程度 | 1 | Ottima o buona individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构有优秀或良好的掌握程度。 |
| | 0.5 | Parziale o scarsa individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构的掌握程度一般或者较低。 |
| Adeguatezza lessicale 对词汇的掌握程度 | 2 | Lessico appropriato e ricco. 词汇量丰富, 用词准确。 |
| | 1,5 | Lessico adeguato e rare omissioni di parole. 词汇量充足, 鲜少遗漏。 |
| | 1 | Lessico a volte inadeguato o generico e semplice ma adeguato. 词汇量有时不足, 但可以用简单的近义词替换, 完成表达。 |
| | 0,5 | Lessico inadeguato e ristretto. 词汇量不足, 表达受限。 |
| Resa nella lingua d'arrivo 对目标语言的掌握程度 | 2 | Eccellente. 优秀。 |
| | 1,5 | Buona. 良好。 |
| | 1 | Sufficiente. 基本掌握。 |
| | 0,5 | Approssimativa. 掌握程度有限。 |

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

总计 _____/10

| Comprensione del testo e composizione 阅读理解与作文 | | | |
|---|-----------------|----------------------------|---------------------|
| TIPOLOGIA DI ESERCIZIO 题型 | PUNTEGGIO 分数 | LIVELLO COMPETENZE 水平等级 | DESCRITTORI 评分标准 |
| | | | |

| | | | |
|--|----------|-------------------|---|
| Comprensione del testo 阅读理解 | 5 | 优秀 Eccellente | <p>Comprensione completa; risposta dettagliata; assenza di errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale critica e originale.</p> <p>完全理解文章内容; 详细地回答问题; 没有词汇或者语法错误; 表述具有独立思考性和原创性。</p> |
| | 4 | 良好 Ottimo | <p>Comprensione completa; risposta abbastanza esaustiva; lessico adeguato; morfosintassi abbastanza corretta; rielaborazione personale adeguata.</p> <p>完全理解文章内容; 相对完整地回答问题; 掌握充足的词汇; 表述充分完整。</p> |
| | 3 | 中等 Intermedio | <p>Comprensione globale; alcuni errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale sufficiente.</p> <p>大致理解文章内容; 存在一些词汇或者语法错误; 表述相对完整。</p> |
| | 2 | 基本合格 Base | <p>Comprensione parziale; frequenti errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale minima.</p> <p>部分理解文章内容; 存在较多的词汇或者语法错误; 很少使用个人语言进行表述。</p> |
| | 1 | 不合格 Inadeguato | <p>Comprensione scarsa; gravi errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale inadeguata.</p> <p>对文章内容的理解度很低; 存在严重的词汇或者语法错误; 缺乏个人语言表述。</p> |
| | 0 | 空白 Nulla | <p>Comprensione nulla; assenza di risposta.</p> <p>完全不理解文章内容; 没有回答问题。</p> |
| | | 5 | 优秀 Eccellente |

| | | | |
|----------------------------|----------|-------------------|--|
| Composizione 作文 | | | 文本结构紧凑、清晰、连贯并且紧扣主题；内容生动且具有独立思考性；词汇量丰富；运用了较多的语法结构。 |
| | 4 | 良好 Ottimo | <p>Testo abbastanza organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti adeguati; lessico adeguato; strutture morfosintattiche complesse ma non sempre corrette.</p> <p>文本结构规整、清晰、连贯，并且围绕主题；内容贴切；词汇量充足；运用了较多的语法结构。存在个别词汇或者语法错误。</p> |
| | 3 | 中等 Intermedio | <p>Testo sufficientemente organico, coeso e coerente; contenuti non sempre pertinenti; strutture semplici ma con alcuni lievi errori lessicali e/o morfosintattici.</p> <p>文本结构比较规整、清晰、连贯；内容不是一直围绕主题；语法结构简单；存在一些轻微的词汇或者语法错误。</p> |
| | 2 | 基本合格 Base | <p>Testo spesso non organico, coeso e coerente; contenuti spesso non pertinenti; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di lieve o media entità.</p> <p>文本结构不通顺，不清晰连贯；内容时常脱离主题；存在较多的不同程度的词汇或者语法错误。</p> |
| | 1 | 不合格 Inadeguato | <p>Testo di difficile lettura e comprensione a causa di una totale mancanza di organicità, coerenza e coesione; frequenti e gravi errori lessicali e morfosintattici.</p> <p>文本缺乏结构性与清晰连贯性，存在大量且严重的词汇或者语法错误，因此文本难以阅读理解。</p> |
| | 0 | 空白 Nullo | <p>Assenza di composizione. 没有书写。</p> |

PUNTEGGIO TOTALE _____/10
 _____/10

总计

GRIGLIA VERIFICHE ORALI LINGUA CINESE

汉语口试测评表

| Voto 分数 | Giudizio 评述 | Produzione, pronuncia e toni 整体表达, 发音与声调 | Morfosintassi 语法 | Lessico e funzioni comunicative 词汇与交流 | Comprensione 内容理解 |
|------------|----------------|---|---|--|--|
| 9-10 | 优秀 | Produzione fluida; pronuncia e toni corretti. 表达流畅; 发音和声调都很准确。 | Strutture morfosintattiche corrette e/o complesse; assenza o presenza minima di errori. 使用正确和/或复杂的语法结构; 没有或者有极少的错误。 | Lessico ricco e appropriate; funzioni comunicative adeguate. 词汇量丰富并且用词准确, 可以自然流畅地进行交流。 | Comprensione totale delle informazioni richieste. 完全理解提供的信息。 |
| 7-8 | 良好/ 中等 | Produzione abbastanza fluida; pronuncia e toni abbastanza corretti. 表达比较流畅; 发音和声调的准确性比较高。 | Lievi e rari errori morfosintattici. 有不严重的或者数量很少的语法错误。 | Lessico globalmente ricco e appropriato; funzioni comunicative generalmente corrette. 有较高的词汇量并且可以较好地运用; 可以基本正确地进行交流。 | Comprensione quasi totale delle informazioni richieste. 比较充分地理解提供的信息。 |
| 6 | 合格 | Produzione sufficientemente fluida che non compromette la comprensione del messaggio; pronuncia e toni | Alcuni errori morfosintattici lievi o rari errori morfosintattici gravi. | Lessico sufficientemente appropriato; funzioni comunicative non sempre | Comprensione globale delle informazioni richieste. 大概理解提供的信息。 |

| | | | | | |
|-----|-------------------|--|---|---|---|
| | | sufficientemente e corretti. 表达的流畅性一般但不影响对信息的理解; 发音和声调的正确性一般。 | 有一些不严重的语法错误, 或者少量的严重的语法错误。 | corrette e/o adeguate. 有基础的词汇量并且可以有效地运用; 在交流中存在一些错误和/或卡顿。 | |
| 5 | 不合格 | Produzione poco fluida; pronuncia e toni spesso errati che possono compromettere la comprensione del messaggio. 表达的流畅性有限; 发音和声调的不准确影响了对信息的理解。 | Diffusi errori morfosintattici di varia entità. 有大量的不同程度的语法错误。 | Lessico non sempre appropriato; funzioni comunicative spesso inadeguate. 用词不准, 在交流中频繁出现卡顿。 | Comprensione parziale e difficoltosa delle informazioni richieste. 对提供的信息理解困难, 只能理解一部分。 |
| 3-4 | 不合格 (严重) | Produzione scarsa e poco fluida; pronuncia e toni errati che compromettono la comprensione del messaggio. 语句匮乏且卡顿; 发音和声调的错误影响了对信息的理解。 | Diffusi errori morfosintattici gravi. 有大量的严重的语法错误。 | Lessico povero e inappropriato; funzioni comunicative inadeguate. 词汇量不足并且运用不当, 交流困难。 | Comprensione ridotta e difficoltosa, con necessità di ripetere le informazioni. 需要重复提供的信息, 并且依然理解困难, 只能理解一小部分。 |
| 0-2 | 不合格 (非常严重) | Produzione incomprensibile. 表达的内容无法理解。 | Assenza di conoscenze morfosintattiche. 没有掌握语法。 | Totale inadeguatezza lessicale e comunicativa. 词汇量和交流能力都匮乏。 | Non comprensione delle informazioni richieste. 不理解提供的信息。 |

GRIGLIA VERIFICHE ORALI DI LETTERATURA CINESE

中国文学试测评表

| Voto | Conoscenze letterarie e culturali | Competenze traduttive |
|-------------|---|--|
| 9-10 | Ampie conoscenze letterarie e culturali; ottime capacità critiche e di collegamenti interdisciplinari; Ottima conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe. | Ottima conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; ottime competenze traduttive; assenza o presenza di rari errori lessicali e/o morfosintattici di lieve entità. |
| 7-8 | Buone conoscenze letterarie e culturali; buone capacità critiche e di collegamenti interdisciplinari; discreta conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe. | Buona conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; buone competenze traduttive; presenza di alcuni errori lessicali e/o morfosintattici di lieve o media entità. |
| 6 | Sufficienti conoscenze letterarie e culturali; sufficienti capacità critiche e di collegamenti interdisciplinari, spesso sotto la guida del docente. Sufficiente conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe. | Sufficiente conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; sufficienti competenze traduttive; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di lieve e/o media entità. |
| 5 | Lacunose conoscenze letterarie e culturali; difficoltà nella riflessione critica e nei collegamenti interdisciplinari, anche sotto la guida del docente. Lacunosa conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe. | Lacunosa conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; competenze traduttive limitate; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di media e grave entità. |
| 3-4 | Scarse conoscenze letterarie e culturali; scarsa capacità di riflessione critica e di collegamenti interdisciplinari, malgrado la guida del docente. Minima conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe. | Insufficiente conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; competenze traduttive insufficienti; frequenti e gravi errori lessicali e/o morfosintattici. |
| 0-2 | Conoscenze letterarie e culturali nulle o quasi; assenza di riflessione critica e di collegamenti interdisciplinari. Non conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe. | Non conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; competenze traduttive nulle. |

Storia

Docenti:

Prof.ssa Nicoletta Bertorelli con esperta esterna di lingua cinese Linlin Wang

Anno scolastico 2023-2024

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Gentile-Ronga-Rossi *Il Nuovo Millennium voll.2-3* Ed. La Scuola

CONTENUTI

VOL.2

- L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica:

- L'eredità degli stati preunitari
- La Destra storica al potere
- La Sinistra storica al potere
- Come fare gli italiani?
- Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo

VOL.3

- Il primo Novecento:

- La società di massa
- Le illusioni della *Belle Époque*
- Militarismo, nazionalismo, razzismo, teorie del complotto ebraico, sionismo

- L'età giolittiana

- Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana
- Politica estera ed interna

- La prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La Grande guerra
- L'inferno delle trincee
- Tracce del conflitto su corpi e menti dei sopravvissuti (collegamenti interdisciplinari e approfondimenti)
- I trattati di pace (quattordici punti di Wilson e la vittoria mutilata)

- La Rivoluzione russa

- L'Impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'U.R.S.S.
- L'URSS di Stalin

- La grande crisi e i totalitarismi

- Il primo dopoguerra
- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La crisi del 1929
- La Germania tra le due guerre: il nazismo

- La seconda guerra mondiale

- 1939-40: la "guerra-lampo"
- Il dominio nazista in Europa
- I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
- 1942-43: la svolta
- 1944-45 la vittoria degli Alleati
- La guerra e la Resistenza in Italia e a Roma dal 1943 al 1945
- I trattati di pace e il nuovo ordine internazionale

-La Costituzione della Repubblica italiana

- I principi fondamentali (focus sugli articoli 3 e 4)
- L'ordinamento della Repubblica
- Viaggio di istruzione a Praga (con approfondimenti sulla storia della Cecoslovacchia, della Repubblica Ceca, della Primavera di Praga, della "Rivoluzione di velluto" e collegamenti interdisciplinari con: Filosofia, Lingua e letteratura italiana, Storia dell'Arte, Educazione Civica)

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

- Il mondo nel secondo dopoguerra

- La "guerra fredda"
- La formazione dell'Unione europea
- Il processo di decolonizzazione

CLIL

L'insegnamento di Storia nel triennio del Liceo internazionale con opzione cinese del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma prevede la compresenza in classe, per tutte le tre ore settimanali dedicate alla disciplina, di un docente italiano - qui Nicoletta Bertorelli - e di un esperto esterno madrelingua cinese dell'Istituto Confucio - qui Wang Linlin. Il programma viene curvato

quanto più possibile secondo la prospettiva della storia mondiale, con particolare riguardo al rapporto fra storia europea e cinese ed alcuni contenuti disciplinari, come di seguito specificato, sono veicolati dall'esperta esterna in lingua cinese, secondo un modello assimilabile, per alcuni aspetti, alla pratica del C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning).

CONTENUTI DI STORIA IN CINESE

1 Sun Yat-sen e Repubblica di Cina 孙中山与中华民国

2 L'influenza del socialismo europeo sulla Cina nel XIX secolo 19世纪欧洲社会主义对中国的影响 ,

3 La prima guerra mondiale 第一次世界大战

4 La rivoluzione russa e la diffusione del comunismo in Cina 俄国革命与共产主义在中国的传播

5 Cina dopo la prima guerra mondiale 第一次世界大战后的中国

6 La prima cooperazione tra il Kuomintang e il Partito Comunista 国民党与共产党的第一次合作

7 Invasione giapponese e Manciukuo 日本侵略与满洲国

8 La Lunga Marcia dell'Armata Rossa degli operai e contadini 中国共产党的长征

9 Guerra tra Cina e Giappone 中国与日本的战争

10 La seconda cooperazione tra il Kuomintang e il Partito Comunista 国民党与共产党的第二次合作

11 La seconda guerra mondiale 第二次世界大战

12 La rivoluzione comunista cinese 中国国内战争/解放战争

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo (Gentile-Ronga-Rossi, *Il nuovo millennium* voll.2-3 , La Scuola 2016)
- Supporti audiovisivi, saggi storiografici e articoli di giornale
- Autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento
- Approfondimenti tematici a cura degli studenti
- LIM con accesso ad internet per visualizzazione di materiale fotografico, documenti, articoli, documentari.
- Partecipazione alle iniziative di Istituto organizzate dal Dipartimento storico-filosofico, per la Giornata della Memoria e per il Giorno del Ricordo
- Visita al Museo storico della Liberazione e al Mausoleo delle Fosse Ardeatine
- Presentazione in classe, in presenza dell'Autore, del testo di Lorenzo Di Mitri "Aldo Eluigi: dagli Arditi del Popolo alle Fosse Ardeatine", ed. Castelvechi 2021
- Spettacolo dal vivo: "De Gasperi, l'Europa brucia" di Angelo Demattè, regia di Carmelo Rifici, con Paolo Pierobon
- Viaggio di istruzione a Praga

VALUTAZIONE

CRITERI

- a. interesse per la materia e partecipazione attiva al dibattito
- b. acquisizione dei contenuti
- c. padronanza del metodo di lavoro
- d. capacità di analisi e di rielaborazione critica di un testo
- e. capacità di collegamento anche con altri ambiti disciplinari
- f. originalità interpretativa
- g. adeguata capacità espressiva e argomentativa

STRUMENTI

Verifiche orali, anche attraverso la presentazione da parte degli studenti di approfondimenti tematici in una prospettiva il più possibile interdisciplinare

TEMPI E SPAZI

Tre ore la settimana, in aula curricolare, in co-presenza con l'esperta di lingua cinese Wang Linlin (storia veicolata in lingua cinese)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato, nel suo insieme, interesse e partecipazione alle attività proposte, raggiungendo risultati più che buoni nell'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze attese, in base alla programmazione di dipartimento; ha sviluppato flessibilità cognitiva e lodevole capacità di adattamento al metodo interdisciplinare richiesto, in vista dell'Esame di Stato e in coincidenza con il cambio di insegnante.

Filosofia

Docente:

Prof.ssa Nicoletta Bertorelli

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

I. Kant

- Il criticismo come orizzonte del pensiero kantiano
- La *Critica della ragion pura*: il problema e la struttura dell'opera, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, Estetica Trascendentale
- La *Critica della ragion pratica*: i caratteri della legge morale, la categoricità dell'imperativo morale, i postulati pratici, il primato della ragion pratica

Romanticismo e idealismo

- Fichte
- Schelling

G. W. F. Hegel

- Una formazione romantica
- I capisaldi del sistema
- La Dialettica
- La fenomenologia dello Spirito: la figura dell'autocoscienza. La dialettica servo-padrone in relazione alla tematica dell'alienazione (U.D.A. interdisciplinare "Esplorare l'alienazione")

L. Feuerbach

- Il materialismo naturalistico
- L'alienazione religiosa (cfr. U.D.A. interdisciplinare)

K. Marx

- La teoria del modo capitalistico di produzione (cfr. U.D.A. interdisciplinare "Esplorare l'alienazione")
- Umanesimo e lavoro alienato
- La concezione materialistica della Storia
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

A. Schopenhauer

- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

- Il mondo come Volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

S. Kierkegaard

- L'indagine filosofica come impegno personale
- La scelta della vita estetica, etica e religiosa
- La fede come paradosso
- La tematica interdisciplinare dell' influsso della lettura di Kierkegaard sul giovane Kafka

F. Nietzsche

- Apollineo e Dionisiaco
- La genealogia del pensiero occidentale: la nascita della tragedia, la rottura dell'armonia con Euripide Socrate e l'esaltazione del concetto.
- Il nichilismo e la *morte di Dio*
- La trasvalutazione dei valori
- L'Oltreuomo e la volontà di potenza

Freud

- Linee generali
- Sogni, *lapsus* e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio
- La struttura della psiche umana e le nevrosi
- Le pulsioni sessuali
- Il disagio della civiltà

H. Arendt

- L'indagine critica dei sistemi totalitari
- La "banalità" del male
- Le reazioni critiche

L'esistenzialismo europeo *

- Linee generali. Esistenzialismo umanistico, filosofico, religioso
- La ripresa di Kierkegaard

- Heidegger: la riflessione sull'esistenza umana e la "nostalgia" dell'essere
- L'adesione di Heidegger al nazismo
- Percorso testuale C: Montale "Il male di vivere"

CON * SI INDICANO GLI ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

U.d.A. interdisciplinare "Esplorare l'alienazione" (Filosofia, Storia, Ed.Civica)

Obiettivi :

Comprendere il concetto di alienazione nelle sue varie forme storiche, filosofiche e sociopolitiche.

Analizzare le cause e le conseguenze dell'alienazione individuale e sociale.

Esplorare il ruolo dell'educazione civica nel contrastare l'alienazione .

Contenuti: STORIA

Contestualizzazione dell'alienazione nel periodo fra le due guerre mondiali. Casi specifici (reduci, Arditi).

Analisi delle manifestazioni di alienazione durante questo periodo storico. Presentazione di un caso specifico:

Storia dell'ex Ardito Aldo Eluisi, attraverso la biografia "Aldo Eluisi, dagli Arditi del Popolo alle Fosse Ardeatine" ed. Castelvevchi 2021 (incontro con l'Autore Lorenzo Di Mitri).

Contenuti: FILOSOFIA

Fondamenti Filosofici dell'Alienazione

Concetti filosofici di alienazione: Hegel, Feuerbach e Marx .

Approfondimento delle teorie di Hegel sull'alienazione (focus sulla dialettica servo-padrone), dell'alienazione religiosa in Feuerbach e dell'alienazione marxiana (Manoscritti economico-filosofici del 1844).

Contenuti: EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione e analisi dell'articolo 3 della Costituzione Italiana che sottolinea il principio di pari dignità sociale e pari opportunità.

Approfondimento dell'articolo 4 della Costituzione Italiana che riconosce il diritto al lavoro e promuove le condizioni per renderlo effettivo.

Discussione sul ruolo dell'educazione civica nel promuovere la consapevolezza dei diritti costituzionali e nel contrastare l'alienazione

Cittadinanza, alienazione e condizione femminile

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo (Massaro, La comunicazione filosofica, 2010, Paravia, voll.2-3, A/B)
- Autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/ appunti/ mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento
- Approfondimenti tematici a cura degli studenti
- Link a siti web per approfondimenti
- Partecipazione a spettacoli dal vivo. In particolare, in relazione alla tematica interdisciplinare della condizione femminile, "Una stanza tutta per sé" da Virginia Woolf, di e con Barbara Chiesa, in co-presenza con la docente di Lingua e Letteratura Inglese

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Colloqui orali

Presentazione di approfondimenti ed elaborati individuali e di gruppo

CRITERI

- a. interesse per la materia e partecipazione attiva al dibattito
- b. acquisizione dei contenuti
- c. padronanza del metodo di lavoro
- d. capacità di analisi e di rielaborazione critica di un testo
- e. capacità di collegamento anche con altri ambiti disciplinari
- f. originalità interpretativa
- g. adeguata capacità espressiva e argomentativa

| | | | |
|---|--|--|------------------------|
| <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · dei temi, · delle questioni, · degli autori proposti | <ul style="list-style-type: none"> · molto carente · parziale e lacunosa · sufficientemente adeguata · puntuale e approfondita | <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti | <p>MAX Punti 4</p> |
| <p>CAPACITA': <i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; ● sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso; ● sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; ● sa analizzare e sintetizzare efficacemente; ● sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali. | <p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti | <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti | <p>MAX punti 4</p> |
| <p>COMPETENZE: <i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; · sa argomentare una tesi in | <p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica | <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti | <p>MAX Punti 2</p> |

| | | | |
|---------------|--|-------------------------|-----------------|
| modo critico. | | | |
| | | TOTALE | MAX Punti 10 |

TEMPI E SPAZI

Due ore settimanali in aula curricolare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato, nel suo insieme, interesse e partecipazione alle attività proposte, raggiungendo risultati più che buoni nell'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze attese, in base alla programmazione di dipartimento; ha sviluppato flessibilità cognitiva e lodevole capacità di adattamento al metodo interdisciplinare richiesto, in vista dell'Esame di Stato e in coincidenza con il cambio di insegnante.

Matematica

Docente:

Prof.ssa Maria Luigia Di Cesare

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI(Ripasso)

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli con dim
- Funzioni continue e discontinuità
- Asintoti

DERIVATE(Ripasso)

- Derivata di una funzione: significato analitico e geometrico
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivate di una funzione composta
- Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$
- Derivata di una funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo: applicazione allo studio di funzione
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità
- Applicazioni alla fisica
- Differenziale di una funzione

DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Punti di non derivabilità

- Teorema di Rolle (con dim)
- Teorema di Lagrange (con dim)
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Teorema di Cauchy(con dim)
- Teorema di De L'Hospital

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Definizioni
- Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali
- Flessi e derivata seconda

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito
- Metodi di integrazione: Integrali immediati, Integrali di funzioni composte. Integrazione per sostituzione . Integrali per parti (con dim). Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito definizione e proprietà
 - Teorema della media (con dim)
 - Definizione di funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale o teorema di Torricelli Barrow (con dim)
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo di aree
 - Calcolo di volumi: volume di un solido di rotazione attorno asse x e asse y, metodo dei gusci, metodo delle sezioni
 - Integrali impropri

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

-cenni sulle equazioni differenziali a variabili separate e separabili con il problema di Cauchy

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Bergamini - Manuale blu plus + Tutor

Altri testi e materiale da internet.

Lezioni frontali e dialogate, svolgimento di esercizi e problematiche con approccio intuitivo

SPAZI E TEMPI

Lezioni in classe frontali.

VALUTAZIONE

CRITERI e STRUMENTI

Verifiche orali Verifiche scritte

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

MATEMATICA ORALE

| Livello | Descrittori | Voto |
|--------------------------|--|-------------|
| Scarso | Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. | 1 - 3/10 |
| Gravemente insufficiente | Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato. | 3 - 4/10 |
| insufficiente | Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato. | 4 - 5/10 |
| Quasi sufficiente | Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato. | 5 - 6/10 |

| | | |
|-------------|--|--------------|
| Sufficiente | Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. | 6/10 |
| Discreto | Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso. | 6 - 7/10 |
| Buono | Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. | 7 - 8/10 |
| Ottimo | Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale. | 8 - 9/10 |
| Eccellente | Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente. | 9 - 10/10 |

Prove scritte, che consentono di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi.

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

| <i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i> | <i>DESCRITTORE</i> | <i>PUNTEGGIO</i> |
|---|-------------------------------------|------------------|
| Conoscenza della regola (conoscenza) | Assente/ Frammentaria/Insufficiente | 0 |
| | Sufficiente | 1 |
| | Completa | 2 |

| | | |
|---|--|---|
| Applicazione della regola (competenza) | Assente | 0 |
| | Accennata | 1 |
| | Incerta | 2 |
| | Adeguate | 3 |
| | Precisa | 4 |
| Calcolo (abilità) | Con molteplici errori o mancanze | 0 |
| | Con qualche imperfezione | 1 |
| | Esatto | 2 |
| Argomentazione (competenza) | Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso. | 0 |
| | Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato anche se non sempre rigoroso. | 1 |
| | Coerente precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. | 2 |

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare a un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio.

Prove miste di fisica-matematica: hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun problema o quesito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

- Sapersi esprimere con linguaggio scientifico.
- Saper esporre argomenti con capacità logiche e facendo collegamenti tra matematica e fisica.
- Poter capire le ipotesi date o le informazioni fondamentali per riuscire a dimostrare un teorema o risolvere un problema - Saper produrre elaborati rigorosi nella forma

ABILITA'

- Essere in grado di svolgere le problematiche proposte, trovando strategie risolutive originali
- Acquisire la consapevolezza del processo di apprendimento e rafforzare il metodo di studio personale.
- Sviluppare la capacità di elaborazione dei contenuti

CONOSCENZE

- - Avere capacità espositiva padroneggiando le regole e i teoremi

Fisica

Docente:
Prof.ssa Maria Luigia Di Cesare

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA(Ripasso)

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

I resistori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

·L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI:(Ripasso)

I conduttori metallici

La seconda legge di Ohm e la resistività

La dipendenza della resistività dalla temperatura

Carica e scarica di un condensatore

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI:

La forza magnetica e le linee di campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze tra correnti

L'intensità del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il motore elettrico

IL CAMPO MAGNETICO:

La forza di Lorentz

Forza elettrica e magnetica

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il flusso del campo magnetico

La circuitazione del campo magnetico

Un'applicazione del teorema di Ampere

Le proprietà magnetiche dei materiali

Il ciclo di isteresi magnetica

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:

La corrente indotta.

forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia

L'autoinduzione e la mutua induzione

LA CORRENTE ALTERNATA:

L'alternatore

I circuiti in corrente alternata (L, C)

I circuiti RLC la risonanza

Il circuito LC

Il trasformatore

Trasporto della tensione

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE:

Il campo elettrico indotto

Il campo magnetico indotto

Le equazioni di Maxwell

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

Lo spettro elettromagnetico

LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO:

L'invarianza della velocità della luce

L'esperimento di Michelson-Morley

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta

La dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze(cenni)

L'effetto Doppler relativistico

LA RELATIVITÀ RISTRETTA(Cenni)

Energia a riposo

Equivalenza tra massa ed energia

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: AMALDI - Nuovo Amaldi LS BLU 3E 3 LDM

Materiale da internet.

Lezioni frontali e dialogate, svolgimento di esercizi e problematiche con approccio intuitivo

SPAZI E TEMPI

regolare svolgimento delle lezioni in classe frontali.

VALUTAZIONE

CRITERI E STRUMENTI

Verifiche orali. Verifiche scritte

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

FISICA ORALE

| VOTI | RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI | DESCRITTORI |
|----------|--------------------------|--|
| Fino a 3 | del tutto insufficiente | <p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p> |
| 3 - 4 | gravemente insufficiente | <p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p> |
| 4 - 5 | insufficiente | <p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p> |

| | | |
|-------|-------------------|--|
| 5 - 6 | quasi sufficiente | <p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p> |
| 6 | sufficiente | <p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p> |
| 6 - 7 | discreto | <p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p> |
| 7 - 8 | buono | <p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> |

| | | |
|-------|------------|---|
| | | Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto. |
| 8 - 9 | ottimo | <p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p> |
| 9-10 | eccellente | <p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p> |

Prove scritte, che consentono di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi o nel rendicontare attività laboratoriali.

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

| INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA | DESCRITTORE | PUNTEGGIO |
|---|-------------------------------------|-----------|
| Conoscenza della regola (conoscenza) | Assente/ Frammentaria/Insufficiente | 0 |
| | Sufficiente | 1 |
| | Completa | 2 |
| Applicazione della regola (competenza) | Assente | 0 |
| | Accennata | 1 |
| | Incerta | 2 |
| | Adeguate | 3 |
| | Precisa | 4 |
| Calcolo (abilità) | Con molteplici errori o mancanze | 0 |
| | Con qualche imperfezione | 1 |
| | Esatto | 2 |

| | | |
|--------------------------------|---|---|
| Argomentazione (competenza) | Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso. | 0 |
| | Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. | 1 |
| | Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. | 2 |

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio

Potranno esserci, per esempio, cinque esercizi o problemi a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio massimo, che verrà assegnato solo se attraverso la tabella si raggiungono 10 punti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

- Sapersi esprimere con linguaggio scientifico.
- Saper esporre argomenti con capacità logiche e facendo collegamenti tra matematica e fisica.
- Poter capire le ipotesi date, o le informazioni fondamentali per riuscire esporre una teoria o risolvere un problema - Saper produrre elaborati rigorosi nella forma.

ABILITA'

- Essere in grado di svolgere le problematiche proposte, trovando strategie risolutive originali

- Acquisire la consapevolezza del processo di apprendimento e rafforzare il metodo di studio personale.

-- Sviluppare la capacità di elaborazione dei contenuti.

CONOSCENZE

- Avere capacità espositiva padroneggiando le regole.

Arte e tecniche della rappresentazione grafica

Docente:

Prof.ssa Stefania La Posta

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

| | | |
|--------------|---|--|
| Romanticismo | Il Naturalismo Inglese La tematica Mistico religiosa. Il tema storico: T. Gericault - La zattera della Medusa. Il Romanticismo storico: E. Delacroix - La libertà che guida il popolo. Francesco Hayez - Il Bacio | |
|--------------|---|--|

| | | |
|--|--|--|
| <p>Realismo</p> <p>La poetica del vero</p> | <p>Camille Corot e la scuola di Barbizon.</p> <p>G. Courbet e l'opera come documento: Gli Spaccapietre, L'atelier dell'artista.</p> | |
| <p>Macchiaioli</p> <p>La macchia in opposizione alla forma</p> | <p>Il caffè Michelangelo.</p> <p>Campo italiano alla battaglia di Magenta</p> <p>G. Fattori: la Rotonda Palmieri, In vedetta</p> <p>Telemaco Signorini: La toletta del mattino</p> | |
| <p>La nuova architettura del ferro</p> | <p>L'architettura del ferro:</p> <p>Crystal Palace, Torre Eiffel, le Esposizioni Universali.</p> <p>J. Paxton and The Crystal Palace</p> | |
| <p>La stagione dell'Impressionismo</p> | <p>La nascita della fotografia.</p> <p>E. Manet: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère, Olympia.</p> <p>C. Monet: Impressione al levar del sole, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.</p> <p>A. Renoir: la Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri</p> <p>E. Degas: Lezione di danza, L'assenzio.</p> | |
| <p>Tendenze Post-impressioniste</p> <p>Alla ricerca di nuove vie</p> | <p>P. Cezanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire, I bagnanti e Le grandi bagnanti.</p> <p>G. Seurat e il Divisionismo: Une baignade ad Asnieres, Una domenica all'isola della Grande Jatte.</p> <p>Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il quarto Stato</p> <p>P. Gauguin: la pittura cloisonnée, Come, sei gelosa?</p> | |

| | | |
|------------------------------------|--|--|
| | <p>Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?,</p> <p>V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi.</p> | |
| Espressionismo tedesco e francese | <p>I Fauves: H.Matisse - La stanza rossa, la Danza.</p> <p>Il gruppo Die Brucke: E. L. Kirchner - Postdamer Platz, Due donne per la strada.</p> <p>E. Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann.</p> <p>approfondimento in lingua inglese:</p> <p>E. Munch. The scream</p> | |
| Cubismo | <p>Il Cubismo e P. Picasso: Il periodo Blu e Rosa - Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles D'Avignon , Ritratto di Amboise Vollard, Guernica.</p> | |
| La stagione italiana del Futurismo | <p>Il Futurismo.</p> <p>Il manifesto Futurista</p> <p>U. Boccioni - La città che sale, Stati d'animo: gli Addii, Forme uniche della continuità nello spazio.</p> <p>G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.</p> | |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Arte tra provocazione e sogno</p> <p>Dadaismo e la tecnica del Ready Made</p> <p>Surrealismo</p> | <p>Il Dadaismo - caratteri generali</p> <p>M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.</p> <p>Il Surrealismo - caratteri generali</p> <p>J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III</p> <p>R. Magritte: L'uso della parola, La condizione umana, l'impero delle luci.</p> <p>S. Dalì: Il metodo paranoico-critico, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.</p> | <p>Argomento svolto dopo il 15 maggio</p> |
| <p>Astrattismo</p> | <p>Astrattismo - caratteri generali</p> <p>P.Mondrian - L'albero rosso.</p> | |
| <p>Espressionismo Astratto in America</p> | <p>Abstract Espressionism and Action Painting</p> <p>J. Pollock: One (argomento svolto con il supporto di contributi multimediali in lingua inglese)</p> | <p>Argomento svolto dopo il 15 maggio</p> |
| <p>Pop Art and the consumer society</p> | <p>Andy Warhol: Campbell's Soup cans (argomento svolto con il supporto di contributi multimediali in lingua inglese)</p> | <p>Argomento svolto dopo il 15 maggio</p> |
| <p>Disegno: La Teoria delle ombre</p> | <p>Ombra propria e portata di solidi</p> <p>Il metodo progettuale: progettazione di un piccolo oggetto</p> | |
| <p>Educazione civica</p> | <p>Strategie per uno sviluppo sostenibile delle città: progettazione di arredo urbano ecosostenibile per una piazza.</p> | <p>Argomento svolto nel primo quadrimestre</p> |

Per gli obiettivi disciplinari minimi fare riferimento alla programmazione di dipartimento

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

Storia dell'arte: Cricco/Di Teodoro 4 e 5 -versione arancione / Itinerario nell'arte: dal Barocco al Postimpressionismo volume 4 - dall'Art Nouveau ai giorni nostri volume 5 - quarta ed. Zanichelli

Disegno: Sergio Della Vecchia - Disegno 2, ed. Sei

Lezione frontale e dialogica. Problem solving. LIM. Power Point. Analisi di testi iconici.

Lavori di ricerca e/o di approfondimento. anche multimediali.

Realizzazione di tavole grafiche in classe. Realizzazione di esercizi di completamento a casa. Compiti in classe con lavoro autonomo.

Realizzazione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte (e del dato visivo in genere)

Lezioni dell'insegnante con testi, lavagna tradizionale e LIM, Libri di testo, Power Point, appunti e approfondimenti degli studenti, materiale da disegno e CD-ROM

SPAZI E TEMPI

Durante le lezioni in presenza:

regolare svolgimento delle lezioni in classe frontali

attività laboratoriali per la parte grafica

Autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE

Tipologia

| | |
|---|----------|
| Registro elettronico Argo - comunicazioni e condivisioni documenti | X |
| Registro elettronico Argo - compiti assegnati | X |
| Piattaforma TEAMS (ufficiale) | X |
| Whatsapp | |
| Email | X |
| Google Drive per condivisione materiale | |
| Dropbox per condivisione materiale | |
| Altri cloud per condivisione materiale [specificare] | |
| ALTRO: Registro elettronico Argo - comunicazioni | X |

Altre attività formative:**Proiezione di video relativi ad argomenti svolti in classe****VALUTAZIONE****a) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

| CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE | |
|---|----------|
| Criterio | |
| Livello di acquisizione di conoscenze | X |
| Livello di acquisizione di abilità | X |
| Livello di acquisizione di competenze | X |
| Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X |
| Impegno | X |
| Interesse | X |
| Partecipazione | X |

Sono state attivate modalità di recupero in itinere: recupero curricolare (interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni); recupero in itinere per singoli alunni.

b) STRUMENTI

| Tipologia | | Scritto/orale | N° minimo (1° periodo) | N° minimo (2° periodo) | N° minimo totale annuale |
|------------------|--|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|
| | | | | | |

| | | | | | |
|--|----------|--------------|----------|----------|----------|
| Colloqui (interrogazioni orali individuali) | X | orale | 2 | 2 | 4 |
| Prove strutturate / Semistrutturate | X | test | 1 | 1 | 2 |
| Prove scritte/pratiche: | X | test | 2 | 2 | 4 |
| Progetti | X | | | | |
| Ricerche individuali | X | | | | 1 |

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE (valida come prova orale) Trattazione sintetica di argomenti e/o quesiti a risposta singola | | | | | | | |
|--|--|--|-------------|--------------------------------------|-------------|-------------------|----------------------|
| | INDICATORI | | DESCRITTORI | | | | |
| | | | Nulla | Gravemente insufficiente Mediocre | Sufficiente | Discreto Buono | Ottimo Eccellente |
| A | Conoscenza, pertinenza e completezza dei dati informativi. | | 1 | 1,5 - 2 | 2,5 | 3 - 3,5 | 4 |

| | | | | | | | |
|---|---|--|----------|------------|----------|------------|-------------|
| B | Capacità di sintesi, capacità di collegamenti interdisciplinari e/o multidisciplinari. | | 0,5 | 1,5 | 2 | 2 - 2,5 | 3 |
| C | Competenze linguistiche: correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico | | 0,5 | 1 - 1,5 | 1,5 | 2 | 3 |
| | TOTALE | | 2 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

Quesiti a risposta multipla - Prove strutturate e semistrutturate

Il docente comunica il voto massimo che si può conseguire per la prova, ciò in relazione ai coefficienti di difficoltà dello stesso, del numero delle domande, del tempo assegnato. Il voto massimo viene diviso per il numero delle domande e si ottiene un valore decimale di voto, oppure, viene assegnato un punteggio diverso a ciascuna domanda in relazione alla difficoltà.

TRIENNIO: GRIGLIA PROVA ORALE tutte le discipline

PREPARAZIONE NULLA

1/2

· Lo studente non è in grado di rispondere

PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

| | |
|-----------------------------------|---|
| 3 | <ul style="list-style-type: none"> · Lo studente non conosce affatto i dati · Non comprende il fenomeno trattato · Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina |
| PREPARAZIONE INSUFFICIENTE | |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati · Non coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica |
| PREPARAZIONE MEDIOCRE | |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali · Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato · Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale |
| PREPARAZIONE SUFFICIENTE | |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali |

| | |
|------------------------------|--|
| PREPARAZIONE DISCRETA | |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali · Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) |
| PREPARAZIONE BUONA | |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce diffusamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico · Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo · Sa collegare i contenuti di discipline differenti · Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso |
| PREPARAZIONE OTTIMA | |

| | |
|-------------|--|
| 9/10 | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce profondamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni · Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza · Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità · Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline · Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso |
|-------------|--|

La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI ASPETTO CONTENUTISTICO | | | | | | |
|---|--|--|---|--|---|---|
| | 0-1 | 2-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 |
| A Conoscenza dei contenuti | Rifiuto di eseguire il prodotto. Mancata consegna. | Prodotto trascurato. Pochi contenuti errati. | Prodotto frammentario o superficiale. Contenuti imprecisi o incompleti. | Prodotto completo ma con contenuti essenziali. | Prodotto completo. Conoscenza anche dei dati supplementari. Bibliografia/Sitografia | Prodotto completo. Conoscenza anche dei dati supplementari. Bibliografia/Sitografia |

| | | | | | | |
|--|-----|---|---|---|--|---|
| B Capacità di Analisi | --- | Analisi dei contenuti errata. Nessi logici inesistenti. | Analisi dei contenuti superficiali e. Nessi logici inadeguati. | Analisi dei contenuti semplice ed esatta. | Analisi dei contenuti completa e coerente. | Analisi dei contenuti complessa e pienamente coerente. |
| C Capacità di sintesi. Tempi e numero di slides | --- | Punti nodali trascurati. Considerazione dei soli aspetti marginali. | Punti nodali incompleti, superficiali o poco chiari. | Punti nodali presenti ma non esplicitati chiaramente. | Focalizzazione di quasi tutti i punti nodali ma con leggere imprecisioni. | Focalizzazione di tutti i punti nodali. Esame anche di aspetti marginali. |
| D Padronanza lessicale | --- | Lessico improprio. Errori diffusi nell'utilizzo dei termini. | Incertezze nel lessico. Errori frequenti nell'utilizzo dei termini. | Conoscenza del lessico ma con incertezze frequenti. | Padronanza del lessico ma con qualche incertezza nell'utilizzo dei termini. | Piena padronanza lessicale. Personalizzazione originalità. |
| E Capacità nei Collegamenti. Efficacia della comunicazione | — | Assenza di collegamenti | Collegamenti non pertinenti. Messaggio confuso | Collegamenti semplici all'interno della stessa disciplina. Chiarezza nel messaggio. | Collegamenti complessi all'interno della stessa disciplina. Messaggio chiaro ed efficace | Collegamenti complessi all'interno della stessa disciplina e ad altre. Messaggio chiaro ed efficace |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO A MANO LIBERA

| <i>INDICATORI</i> | | <i>DESCRITTORI</i> | | | | |
|-------------------|--|--------------------|--|--------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| | | <i>Nulla</i> | <i>Gravemente insufficiente</i> <i>Mediocre</i> | <i>Sufficiente</i> | <i>Discreto</i> <i>Buono</i> | <i>Ottimo</i> <i>Eccellente</i> |

| | | | | | | |
|----------|---|------------|----------------|------------|----------------|-------------|
| A | Presentazione, impostazione, completezza | <i>0,5</i> | <i>1,5</i> | <i>2</i> | <i>2 - 2,5</i> | <i>3</i> |
| B | Corrispondenza logica del disegno e parti di esso (proporzioni) | <i>1</i> | <i>1,5 - 2</i> | <i>2,5</i> | <i>3</i> | <i>4</i> |
| C | Impostazione grafica: tecnica, segno, resa volumetrica e chiaroscuro | <i>0,5</i> | <i>1 - 1,5</i> | <i>1,5</i> | <i>2 - 2,5</i> | <i>3</i> |
| | TOTALE | <i>2</i> | <i>4-5</i> | <i>6</i> | <i>7-8</i> | <i>9-10</i> |

N.B. LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE DI 2/10.

N.B. IL RITARDO DELLA CONSEGNA COMPORTA UNA PENALIZZAZIONE PARI 2/10 SOTTRATTI AL VOTO DELL'ELABORATO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO GEOMETRICO E/O ARCHITETTONICO

| INDICATORI | | DESCRITTORI | | | | |
|------------|--|--------------|--|--------------------|---------------------------|------------------------------|
| | | <i>Nulla</i> | <i>Gravemente insufficiente Mediocre</i> | <i>Sufficiente</i> | <i>Discreto Buono</i> | <i>Ottimo Eccellente</i> |
| A | Corrispondenza alla richiesta del compito: <ul style="list-style-type: none"> • Corretta applicazione delle regole. • Completezza dell'elaborato. | <i>1</i> | <i>1,5 - 2</i> | <i>2,5</i> | <i>3</i> | <i>4</i> |

| | | | | | | |
|----------|--|------------|----------------|------------|----------------|-------------|
| B | Uso corretto degli strumenti: • Chiarezza nel procedimento costruttivo. • Segno e precisione. | 0,5 | 1 - 1,5 | 2 | 2 - 2,5 | 3 |
| C | Presentazione elaborato: • impaginazione • efficacia espressiva, • intestazione, ordine e pulizia | 0,5 | 1 - 1,5 | 1,5 | 2 - 2,5 | 3 |
| | TOTALE | 2 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 |

N.B. LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE DI 2/10

N.B. IL RITARDO DELLA CONSEGNA COMPORTA UNA PENALIZZAZIONE PARI 2/10 SOTTRATTI AL VOTO DELL'ELABORATO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

| | |
|--|--|
| OBIETTIVI RAGGIUNTI STORIA DELL'ARTE | CONOSCENZE - Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura). - Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono. - Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate. |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati. - Applicare le conoscenze a contesti e situazioni nuovi. - Potenziare le capacità critiche e gli strumenti interpretativi propri della nostra epoca. - Esprimere considerazioni personali. - Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline. <hr/> <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte. - Utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo). - Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate. |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI DISEGNO</p> | <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale. - Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica |
| | <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico in modo da conseguire una buona efficacia espressiva. - Verificare la coerenza logica e la corrispondenza all'enunciato. - Analizzare e interpretare gli aspetti compositivi e strutturali delle opere architettoniche per comprenderne l'iter progettuale. |
| | <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare consapevolmente le norme che regolano la rappresentazione tridimensionale. - Potenziare l'uso degli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera. |

| <p align="center">GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLIL (orale o prova scritta valida come prova orale) STORIA DELL'ARTE IN INGLESE Trattazione sintetica di argomenti e quesiti a risposta singola</p> | | | | | | |
|---|---|--------------------|------------|----------|------------|-------------|
| | INDICATORI | DESCRITTORI | | | | |
| | | E | D | C | B | A |
| A | Subject content: Correct, relevant and complete information | 1 | 1,5 - 2 | 2,5 | 3 - 3,5 | 4 |
| B | Cognitive skills : Ability to summarise, to identify links with other subjects | 0,5 | 1,5 | 2 | 2 - 2,5 | 3 |
| C | Language skills: Use of key content vocabulary (words and sentences), use of language (grammar, structure etc.) | 0,5 | 1 - 1,5 | 1,5 | 2 | 3 |
| | TOTALE | 2 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 |

Scienze Naturali

Docente

Prof.ssa Cristina De Fanis

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO: VALITUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO - CARBONIO, METABOLISMO, BIOTCECH - ZANICHELLI EDITORE.

BOSELLINI - LE SCIENZE DELLA TERRA - TETTONICHE DELLE PLACCHE E INTERAZIONE TRA GEOSFERE - ZANICHELLI EDITORE.

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

La chimica del carbonio.

I composti organici, l'isomeria, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività delle molecole organiche, le reazioni chimiche (ossidazione, riduzione, sostituzione, eliminazione, addizione, polimerizzazione).

Gli idrocarburi.

gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche (reazioni di alogenazione).

Gli idrocarburi insaturi, alcheni e alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche (reazioni di addizione elettrofila).

Gli idrocarburi aromatici: le teorie della risonanza, la nomenclatura, la sostituzione elettrofila aromatica.

I derivati degli idrocarburi:

Gli alogenoderivati: reazione di sostituzione nucleofila e reazione di eliminazione.

Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità, reazioni di sostituzione nucleofila, reazione di disidratazione, reazione di ossidazione.

Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di addizione nucleofila, reazione di ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità.

Le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche, basicità.

I composti eterociclici e i polimeri di sintesi.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

La struttura e la replicazione delle molecole di DNA, la struttura e i vari tipi di molecole di RNA.

Il flusso dell'informazione genetica dal DNA all'RNA alle proteine: processo di trascrizione e traduzione.

La regolazione dell'espressione genica.

La struttura della cromatina.

L'epigenetica

Le caratteristiche biologiche dei virus, esempi di virus (HIV, HPV, HCV, HBV).

La ricombinazione omologa.

Il trasferimento dei geni nei batteri: trasduzione, trasformazione, coniugazione.

I trasposoni.

Manipolare il genoma, le biotecnologie

Il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi, l'elettroforesi su gel e il Southern Blot, i vettori di clonaggio, le librerie genomiche, la PCR, l'impronta genetica, il sequenziamento del DNA, i vettori d'espressione, CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie: la produzione biotecnologica dei farmaci, i topi transgenici e i topi knock-out, la terapia genica, il silenziamento genico, le terapie con le cellule staminali, le biotecnologie in agricoltura e per il biorisanamento, la produzione di biocombustibili.

Lettura del libro "Ballando nudi nel campo della mente", Kary Mullis.

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra

La struttura stratificata della Terra, l'origine del calore interno, il gradiente geotermico, il flusso di calore, l'isostasia, il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo.

Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico

La teoria della deriva dei continenti, le dorsali medio-oceaniche, l'espansione del fondo oceanico, le prove dell'espansione (anomalie magnetiche, età dei sedimenti, flusso di calore, le faglie trasformi, rapporto età-profondità della crosta).

La tettonica delle placche

I margini delle placche, le placche e i moti convettivi, le placche e i terremoti, le placche e l'attività vulcanica, i punti caldi.

La dinamica delle pacche

I margini continentali, passivi, attivi e trasformati, la tettonica delle placche e l'orogenesi.

Storia geologica dell'Italia

L'Italia nel mesozoico, l'Italia nel cenozoico, la situazione geologica attuale.

EDUCAZIONE CIVICA**Agenda 2030 - obiettivo:** combustibili fossili, biocarburanti, e-fuels**METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi, soluzione di problemi, discussione di casi, esercitazioni in classe, visione di filmati, studio guidato in classe.

Libri di testo, LIM, internet.

SPAZI E TEMPI

Tutti i contenuti elencati sono stati trattati in presenza.

VALUTAZIONE**c) CRITERI**

Livello di acquisizione di conoscenze
 Livello di acquisizione di abilità
 Livello di acquisizione di competenze
 Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
 Impegno
 Interesse
 Partecipazione

d) STRUMENTI

Colloqui
 Prove strutturate /semistrutturate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE ORALE

| VOTI | RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI | DESCRITTORI |
|----------|--------------------------|--|
| Fino a 3 | del tutto insufficiente | <p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p> |

| | | |
|-------|--------------------------|---|
| 3 - 4 | gravemente insufficiente | <p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p> |
| 4 - 5 | insufficiente | <p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p> |
| 5 - 6 | quasi sufficiente | <p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p> |
| 6 | sufficiente | <p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p> |

| | | |
|-------|------------|--|
| 6 - 7 | discreto | <p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p> |
| 7 - 8 | buono | <p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p> |
| 8 - 9 | ottimo | <p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p> |
| 9-10 | eccellente | <p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p> |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE- PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI

| <i>INDICATORI DA VALUTARE</i> <i>IN CIASCUN</i> <i>QUESITO/REPORT</i> | <i>DESCRITTORE</i> | <i>PUNTEGGIO</i> |
|---|---|------------------|
| Conoscenza | Assente | 0 |
| | Frammentaria/Insufficiente | 1 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Discreta/Buona | 3 |
| | Ottima | 4 |
| Correttezza dell'esposizione | Inesistente | 0 |
| | Contorta/con errori, anche ortografici | 1 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Chiara e ottimale | 3 |
| Argomentazione e sintesi | Assente | 0 |
| | Insufficiente | 1 |
| | Adeguate | 2 |
| | Ottimale | 3 |

- A un quesito lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.

- Ogni quesito può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.

- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.

- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

$$\text{Punteggio esercizio} = (\text{punti tabella} \times \text{punti max}) / 10$$

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente:

Prof. Rossano Mastrodomenico

Anno Scolastico 2023/24

Contenuti

Programma teorico:

“Totalitarismo e boicottaggio nelle Olimpiadi “: Berlino ‘36 - Mosca ‘80 - Pechino ‘08, analisi storico, politica e sportiva.

“Olimpiadi e doping” : analisi e storia del fenomeno doping in quattro periodi:

- Olimpiadi antiche
- Origine delle Olimpiadi moderne fino al 1960 (Roma)
- 1960 a tutt'oggi
- Atleti protagonisti nel Doping

Programma pratico

Esercizi cardiovascolari in forma statica e dinamica

Esercizi di coordinazione generale e circuiti per la coordinazione speciale:

Oculo- manuale, oculo- podalica, equilibrio dinamico e collaborazione con i compagni

CALCIO A 5:

esercizi propedeutici per migliorare il controllo della palla in forma statica e dinamica:

Andature tecniche statiche: frontali, laterali, over e campana

Andature tecniche dinamiche: controllo della palla con l'interno, l'esterno e la suola del piede

Trasmissione della palla a gruppi di due o più studenti

Conduzione della palla con gruppi di tre o più studenti

Tiri in diverse posizioni del campo

Partite a tema con piccoli gruppi

PALLAVOLO

Esercizi propedeutici, a secco e con la palla, ai fondamentali tecnici nella pallavolo

Didattica dei fondamentali nella pallavolo: la battuta dall'alto, il palleggio, il bagher, la schiacciata e il pallonetto

Gli schemi di gioco offensivi e difensivi a W

Partite di pallavolo

Circuiti motori con esercizi polifunzionali

BASKET:

Esercizi per il palleggio in forma statica e dinamica: baal handling, cambio mano dx sx,

Esercizi di passaggio ad una e due mani

Arresti ad un tempo con e senza tiro

Partite semplificate 3x3

METODI, MEZZI e STRUMENTI

Libro/i di testo

Altri testi

Dispense

LIM

Strumenti informatici(TIC)

Palestra

Campi sportivi all'aperto

Piccoli e grandi attrezzi sportivi

Piattaforme digitali

| |
|--|
| |
|--|

| |
|-------------------------------|
| Lezione frontale |
| Lezione dialogata |
| Lezioni partecipate |
| Ricerca individuale |
| Lavoro di gruppo |
| Esercizi |
| Soluzione di problemi |
| Esercitazioni pratiche |

SPAZI E TEMPI

Lezioni continuative in presenza in classe e, in palestra, sui campi sportivi all'aperto dal mese di settembre a giugno, per 2 ore settimana

VALUTAZIONE

Diagnostica, formativa e sommativa

a) **CRITERI:** Interesse, impegno costante, partecipazione attiva, collaborazione, capacità di collegamento, di rielaborazione critica, utilizzo appropriato del linguaggio, della terminologia tecnica e delle metodologie specifiche, atteggiamento corretto e rispettoso, puntualità nelle consegne;

b) **STRUMENTI:** intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte e orali individuale o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni pratiche, prove strutturate o

semistrutturate, compiti di realtà;

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

| <u>Griglia di valutazione prove pratiche</u> | | | |
|--|--|---|-------------|
| <u>Scienze motorie e Sportive</u> | | | |
| <u>CONOSCENZE</u> | <u>ABILITA'</u> | <u>CAPACITA'</u> | <u>VOTO</u> |
| Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica | Non verificabili | Non verificabili | 1 |
| Assenti | Non verificabili | Non verificabili | 2 |
| Gravemente lacunose | Non riesce ad applicare le tecniche | Incapacità di eseguire le tecniche proposte | 3 |
| Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti | Non riesce ad applicare le tecniche | Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte | 4 |
| Parziali e superficiali | Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore | Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte | 5 |
| Essenziali | Applica le conoscenze tecniche essenziali | Esegue semplici tecniche | 6 |
| Corrette e chiare | Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente | Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato | 7 |
| Complete e organiche | Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore | Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace | 8 |
| Approfondite ed elaborate | Organizza compiutamente le tecniche acquisite | Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace | 9 |

| | | | |
|--|---|---|----|
| Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali | Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia | Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace | 10 |
|--|---|---|----|

Griglia di valutazione prove teoriche

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| OBIETTIVO | DESCRITTORE | INDICATORI DI LIVELLO | PUNTI |
|---|--|---|----------|
| <u>Conoscenza</u> dei contenuti specifici | Lo studente conosce gli argomenti richiesti | ·In modo gravemente lacunoso | 1 |
| | | ·In modo approssimativo e con alcune imprecisioni | 2 |
| | | ·In modo essenziale e complessivamente corretto | 3 |
| | | ·In modo completo ed esauriente | 4 |
| | | ·In modo approfondito e dettagliato. | 5 |
| <u>Competenze</u> linguistiche e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico) | Lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico | -In modo scorretto/con una terminologia impropria | 1 |
| | | -in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico | 2 |
| | | ·In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale | 3 |
| <u>Capacità di sintesi e di operare collegamenti</u> | Lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti | - sintesi carente, collegamenti solo accennati | 1 |
| | | - sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati | 2 |
| | | PUNTEGGIO TOTALE |/10 |

STRATEGIE INCLUSIVE

Adozione di criteri didattici inclusivi con particolare riferimento all'attivazione dei processi di

apprendimento (rapporti con i compagni di classe, adattamenti, strategie logico - visive, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi); elaborazione delle informazioni e costruzione degli apprendimenti (valorizzazione dei processi cognitivi e degli stili di apprendimenti).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato in generale, interesse, motivazione al dialogo educativo, disponibilità e partecipazione

Ha seguito validamente il percorso formativo, partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo proficuo ,con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare, interagire e agli aspetti culturali e sportivi.

Nel complesso decisamente soddisfacente anche la risposta a livello teorico-pratico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso dei movimenti(educazione posturale),in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare ,di saperne valutare gli effetti e di essere in grado di comprendere il funzionamento del proprio corpo.

Attraverso un percorso didattico di autovalutazione e di riflessione, gli studenti hanno potuto valutare i propri punti di forza e i propri punti deboli per migliorare la loro crescita educativa, la loro autonomia, la motivazione e l'efficienza.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha avuto un comportamento corretto e responsabile.

IRC

Docente:

Prof.ssa Luisa Baffigi

Anno scolastico 2023-2024

monte ore annuale: 33

CONTENUTI I contenuti del programma svolto si attengono alle Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei del 28 giugno 2012, N.1, pp. 1-4, (in riferimento al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89).

La programmazione iniziale ha subito modifiche e adattamenti dovuti alle necessità didattiche della classe, alla partecipazione a molte iniziative o attività comuni alle classi V, programmate nel giorno di lezione di IRC, all'attualità, al panorama geopolitico mondiale in continuo mutamento e alle conseguenti reazioni degli studenti.

Gli argomenti con asterisco * si prevede vengano svolti dopo la consegna del presente documento.

La Dottrina Sociale della Chiesa. Introduzione, Filmato 1 maggio 1886. Leone XIII: breve filmato.

L'Enciclica *Rerum Novarum* (lettura e commento alcuni passi).

Lettera di Benedetto XV ai capi dei popoli Belligeranti del 1 agosto 1917. Breve video su Benedetto XV.

Visita della Basilica "S. Cuore di Cristo Re" e analisi di documenti sulla storia della Chiesa, nata come Tempio della Pace, dopo la fine della Prima Guerra Mondiale.

Schema sui papi del '900.

Filmato (min. 5) sull'Inaugurazione della Radio Vaticana (1931).

"Pio XI e Mussolini" video de "Il tempo e la storia".

Mit brennender Sorge 1-3 e 9.

In base al numero di ore effettivamente a disposizione dopo il 15 maggio, potranno essere trattati brevemente uno o più dei seguenti argomenti:

*L' enciclica "Pacem in Terris"

*Confronto PT- FT (cap.7).

*Il Concilio Ecumenico Vaticano II e sua ricezione e/o temi di attualità.

Sono state effettuate, inoltre, conversazioni con gli alunni su:

La situazione di Israele e Palestina: FT 256-262.

Le aspirazioni lavorative degli alunni.

Ed. Civica:

La dignità del lavoro nella Costituzione Italiana e nella DSC (in particolare RN e FT).

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: A. PORCARELLI, M. TIBALDI, *La sabbia e le stelle*, per le scuole secondarie di secondo grado, vol. U, SEI, Torino, 2014.

- Supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale, schede e materiali predisposti dall'insegnante/o dagli studenti.
- LIM con accesso ad internet per visualizzazione di documenti, articoli, filmati, e per ricerche da effettuare in classe.
- RE per assegnazione attività, invio materiali e indicazioni di lavoro.

SPAZI E TEMPI

E' stata utilizzata l'aula scolastica destinata alla classe. Prevista 1 ora a settimana.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa con i giudizi previsti per l'IRC, attraverso descrittori approvati dal dipartimento e dal collegio docenti.

a. CRITERI

Il giudizio si avvale della valutazione oggettiva ricavata dai colloqui e dai prodotti degli alunni e, inoltre, di quella relativa alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno dimostrato nei confronti della disciplina e alla costanza nell'applicazione, come previsto nella programmazione iniziale, alla quale si fa riferimento per maggiori dettagli.

b. STRUMENTI

Il giudizio è espresso in forma sintetica, sulla base della seguente griglia:

c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno**Griglia di Valutazione IRC**

| LIVELLI | DESCRITTORI | | |
|-------------------------|---|--|--|
| | Conoscenze | Abilità | Competenze |
| | L'alunno: | | |
| Eccellente = E 10/10 | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti; - li presenta in modo organico ed articolato; - li collega in modo adeguato con le altre discipline. | <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi. - Affronta con sicurezza le complessità. - Si esprime in modo molto appropriato. | <ul style="list-style-type: none"> - Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda. - Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali. |
| Ottimo = O 9/10 | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti - li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali | <ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo autonomo le conoscenze. - Sa affrontare le complessità. - Propone analisi e sintesi personali. - Si esprime in modo molto appropriato. | <ul style="list-style-type: none"> - Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. - Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda. |

| | | | |
|--------------------------------|--|---|--|
| Distinto = D 8 /10 | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo gli argomenti trattati - li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale. | <ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo autonomo le conoscenze. - Propone analisi e sintesi personali. - Si esprime in modo appropriato. | <ul style="list-style-type: none"> - Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline. |
| Buono = B 7/10 | <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate. - Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati. | <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una buona comprensione dei contenuti. - Si esprime in modo generalmente corretto. | <ul style="list-style-type: none"> - Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. - Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina. |
| Sufficiente = S 6/10 | <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti - Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate. | <ul style="list-style-type: none"> - Applica le conoscenze essenziali anche se in modo frammentario e non sempre preciso. - Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina. | <ul style="list-style-type: none"> - Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste. |
| Non sufficiente = NS 4-5/10 | <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti - Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche. | <ul style="list-style-type: none"> - Propone in modo lacunoso dati mnemonici. - Si esprime in modo non corretto. | <ul style="list-style-type: none"> - Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ultimo anno del percorso scolastico lo studente:

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;

- rileva in alcuni testi biblici e del Magistero i richiami alla responsabilità personale e sociale;
- sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- utilizza/crea prodotti multimediali.

Tali obiettivi sono declinati in:

Conoscenze

Acquisizione nomi e contenuti essenziali di alcuni documenti e concetti della Dottrina Sociale della Chiesa.

Acquisizione di alcuni termini del linguaggio specifico della DSC.

Abilità

Leggere alcuni brani di testi della DSC, rintracciando in essi richiami alla propria responsabilità personale e sociale.

Sostenere il proprio punto di vista, confrontandosi con gli altri.

Utilizzare in parte il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

Applicare le conoscenze e le capacità al proprio contesto di vita per interpretarlo e trarre proprie conclusioni e soluzioni ai problemi.

Sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Saper creare collegamenti tra le diverse discipline.

Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi, ciascuno secondo le proprie modalità di rielaborazione personale.

5. ATTIVITÀ DI SEMICONVITTO

La tipicità del Convitto consiste nell'accompagnamento metodologico allo studio, individuale e cooperativo, attività durante la quale l'educatore segue il gruppo classe e i singoli allievi realizzando, per quanto possibile e ove necessario, percorsi personalizzati. Egli accompagna, altresì, gli alunni nelle varie attività ricreative, culturali e sportive e durante il pranzo. L'educatore contribuisce a mantenere un clima sereno nel gruppo classe tale da far vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo. Il suo ruolo è fondamentale per acquisire la consapevolezza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile; prevenire e contrastare la

formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture; valorizzare le differenze e promuovere atteggiamenti inclusivi; essere sensibili al rispetto dell'ambiente e delle strutture. L'educatore, dunque, segue gli alunni nel loro percorso formativo - educativo e, durante lo studio guidato, non solo constata lo svolgimento dei compiti assegnati ma fornisce, se necessario, suggerimenti e consulenze in merito agli argomenti affrontati. Il personale educativo, al fine di rispondere flessibilmente ai differenti bisogni formativi degli allievi, svolge la propria attività in armonia con quella didattica e interagisce con i Consigli di classe, a cui fornisce elementi utili alla valutazione in ambito educativo. Pertanto, gli educatori sono veri e propri tutor dell'apprendimento che affiancano gli studenti nel corso del triennio. Nelle istituzioni educative, dunque, la dimensione convittuale e semiconvittuale è un fattore identitario che apporta un riconoscibile e irrinunciabile valore aggiunto all'offerta formativa e didattica da queste proposta. Infatti, la realizzazione del convitto e del semiconvitto ne connota il progetto educativo ed è intrinsecamente connessa alla presenza del personale educativo. Esso, fin dalla scuola primaria, agisce in sinergia con il personale docente per promuovere il successo formativo degli alunni, non solo supportandoli nello studio guidato per favorirne lo sviluppo e la crescita autonoma ma anche interagendo con gli insegnanti nell'ambito della progettazione didattica, con particolare riguardo alle metodologie di studio, in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi e realizzare percorsi di individualizzazione e personalizzazione rispondenti ai bisogni formativi rilevati. In tal senso, in accordo con il disposto dell'art. 131 del CCNL 2006 2009 (Attività di progettazione a livelli di istituzione scolastica), si rivela particolarmente efficace la compresenza delle due figure in alcune fasce orarie del tempo scuola, seppur molto limitate, in modo da sperimentare, pur nel rispetto di ruoli e competenze, proficue collaborazioni che possono, ad esempio, divenire vere e proprie esperienze di "team teaching".

6. ESPERIENZE E PROGETTI

6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari ed extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi, hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto, pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, coerentemente con le Linee guida di cui al DM 774/2019, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul reverse mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel reverse mentoring le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del senior aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio

di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- Sviluppare le principali caratteristiche e apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

- Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- Competenze di cittadinanza
- Competenze di collaborazione e comunicazione
- Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- Competenze di collaborazione/interazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- Competenze organizzative
- Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- Competenze nel controllo di gestione dei progetti

- Competenze organizzative

Abilità operative:

- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- Gestire informazioni e mezzi
- Ricercare soluzioni adeguate
- Utilizzare tecnologia informatica
- Potenziare capacità di lavorare in squadra
- Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Rafforzare capacità di problem-solving
- Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

Tabella riassuntiva attività PCTO CLASSE

IIIA Liceo Scientifico Internazionale a.s.2021-2022

IVA Liceo Scientifico Internazionale a.s.2022-2023

VA Liceo Scientifico Internazionale a.s.2023-2024

| | | n. ore D.Lgs.81 /2008 | Attività in azienda | Ore previste | Tot. ore svolt e |
|---|--|--------------------------------------|---|-------------------------|-------------------------------------|
| 1 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno | 90 | 142 |

| | | | | | |
|---|--|---|--|----|-----|
| | | | studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | | |
| 2 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 20 ore partecipazione progetto "La Cina in 10 parole" con Università degli Studi "Roma Tre" (a.s.22-23); 40 ore partecipazione progetto "Coding" con Luiss (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 152 |
| 3 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 142 |
| 4 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23) | 90 | 142 |
| 5 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 | 90 | 142 |

| | | | | | |
|---|--|---|--|----|-----|
| | | | ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | | |
| 6 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.21-22); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 142 |
| 7 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); 40 ore partecipazione progetto "Verso il Test di Ingegneria con università degli studi "La Sapienza" (a.s.23-24) | 90 | 182 |
| 8 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 142 |

| | | | | | |
|----|--|---|---|----|-----|
| 9 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 20 ore partecipazione progetto "La Cina in 10 parole" con Università degli Studi "Roma Tre" (a.s.22-23); 15 ore partecipazione progetto "Le Parole di Sophia" con Società Filosofica Romana (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 127 |
| 10 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 142 |
| 11 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 142 |
| 12 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al | 90 | 102 |

| | | | | | |
|----|--|---|--|----|-----|
| | | | soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); | | |
| 13 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 20 ore partecipazione progetto "La Cina in 10 parole" con Università degli Studi "Roma Tre" (a.s.22-23); 40 ore partecipazione progetto "Coding" con Luiss (a.s.22-23); 15 ore partecipazione progetto "Le Parole di Sophia" con Società Filosofica Romana (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 167 |
| 14 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 142 |
| 15 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno | 90 | 142 |

| | | | | | |
|----|--|---|---|----|-----|
| | | | studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | | |
| 16 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); 40 ore partecipazione progetto "Verso il Test di Ingegneria con università degli studi "La Sapienza" (a.s.23-24) | 90 | 182 |
| 17 | | 8 | 40 ore partecipazione progetto "Soldi e investimenti" con Università degli Studi di Rom Tre (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 20 ore partecipazione progetto "La Cina in 10 parole" con Università degli Studi "Roma Tre"(a.s.22-23); 40 ore partecipazione progetto "Coding" con Luiss (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); | 90 | 152 |

6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico – filosofico- giuridico – religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze,...), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato deliberato nel Collegio Docenti il curricolo d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline. Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico

| EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
|---|-----------------------------------|---|----------------------|---------------------|
| Grado di scuola: Secondaria di II^Grado | | CLASSE: V A LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE | | |
| Insegnamento Trasversale – Contitolarità | | | | |
| Il Docente Referente di Educazione Civica: prof. ssa Nicoletta Bertorelli | | | | |
| Il Docente Referente formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento | | | | |
| 33 ORE /ANNO | | | | |
| EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
| NUCLEO CONCETTUALE: | ARGOMENTO | DOCENTI | DISCIPLINE COINVOLTE | ORE Totale33+4 |
| 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | Cfr. Prog. di classe/disciplinare | Bertorelli | Storia | 5h(IIquadrimestre) |
| | | Baffigi | Religione | 4h(I quadrimestre) |
| 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | Cfr. Prog. di classe/disciplinare | De Fanis | Scienze | 6h(I quadrimestre) |
| | | La Posta | Arte | 4h (I quadrimestre) |
| 3. CITTADINANZA DIGITALE | Cfr. Prog. di classe/disciplinare | Masini | Inglese | 5h(I quadrimestre) |
| | | Urciuoli | Cinese | 4h(I quadrimestre) |
| | | Mastrodomenico | Sc Motorie | 3h(II quadrimestre) |
| | | Bertorelli | Filosofia | 3h(I quadrimestre) |
| | | | | 3h(IIquadrimestre) |

La docente referente prof.ssa Nicoletta Bertorelli ha coordinato l'insieme delle attività svolte nell'ambito di questo insegnamento favorendo l'organicità del percorso. Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

Per le competenze: personale e sociale, in materia di cittadinanza, di consapevolezza e responsabilità, in linea con la Programmazione di IRC, sono state effettuate, nel corso del quinquennio, le seguenti attività, valide anche per Ed. Civica:

IIA Int. a.s. 2020-2021

Nell'ambito del progetto "Incontri", il 21 maggio, i ragazzi hanno incontrato, sulla piattaforma Teams, insieme al resto dei compagni, in un'attività valida anche per educazione civica: Asmae Dachan, giornalista, poetessa e scrittrice Italo-siriana di religione Islamica.

IIIA Int. a.s. 2021-2022

In linea con la programmazione, il 3 novembre la classe di IRC ha visitato il Centro Zen Anshin. Nell'ambito del progetto "*Finestre*", il 3 febbraio, gli alunni dell'intera classe hanno incontrato, in aula, un rifugiato che ha raccontato la sua storia e ha risposto alle loro domande.

IVA Int. a.s. 2022-2023

Nell'ambito del progetto "*Finestre-focus, guerre dimenticate: Venezuela*", il 7 febbraio, gli alunni dell'intera classe hanno incontrato, in aula, una rifugiata del Venezuela che ha raccontato la sua storia e ha risposto alle loro domande.

VA Int. a.s. 2023-2024:

Ed. Civica: "La dignità del Lavoro nella Costituzione Italiana e nella DSC (FT)".

6.3 MODULI ORIENTATIVI EX DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira, dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curricolari ed extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli.

Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto);
- cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo

aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions). Di seguito i moduli orientativi realizzati.

MODULO 1

"ORIENTAMENTO: L'UNIVERSITA' VIENE A SCUOLA E INCONTRA GLI STUDENTI" (15 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere coscienza delle loro attitudini e potenzialità, ad orientarsi nella scelta degli studi universitari, a conoscere i possibili sbocchi lavorativi e, quindi, iniziare a costruire un progetto professionale. La formazione è stata erogata dall'Università degli Studi di Roma "LUMSA". La formazione ha avuto la durata di 15 ore complessive e si è svolta nella settimana dal 26 febbraio all'1 marzo 2024, con un orario giornaliero di 3 ore ed è stata erogata per singola classe. Saranno sviluppati i seguenti moduli uno per ogni giornata:

| |
|---|
| Modulo A. L'Università nel presente e nel futuro del lavoro |
| Modulo B. Prepararsi per lo studio all'università: metodologie di apprendimento efficace |
| Modulo C. Prepararsi per lo studio all'università: conoscenze e competenze |
| Modulo D. Orientarsi al futuro |
| Modulo E. Conoscere le professioni |

MODULO 2

"IMPARO AD ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE" (8 ORE)

| | |
|---|---|
| <i>"C'è chi dice no: parlare di violenza...prevenire la violenza", circ. 146</i> | 2 |
| <i>4 Novembre-Giornata dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, circ.105</i> | 2 |
| <i>Giornata della Memoria, incontro con la scrittrice Lia Levi, circ. 184</i> | 2 |
| <i>Giorno del Ricordo circ. 193</i> | 2 |

MODULO 3

"DIARIO DEL MIO PROGETTO" (7 ORE). Riflessione ed elaborazione individuale sotto la guida del docente tutor in piattaforma Futura.

6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI

QUINTO

- Viaggio d'istruzione a Praga
- Viaggio d'istruzione a Trieste
- Convegno "La tragedia della Shoah a Fiume" presso Ministero dei beni e delle attività culturali
- Spettacolo "A room for one's own" di Virginia Wolf presso teatro di Porta Portese
- Visita guidata al Museo della liberazione di Via Tasso
- Visita al Mausoleo delle Fosse Ardeatine
- Lezione/Conferenza presso la Fondazione Treccani, nell'ambito del Maggio dei Libri, dal titolo Anna Maria Ortese e la scuola dello sguardo. Relatori la prof.ssa Lilia Bellucci e il prof. Nunzio Ruggiero

QUARTO

- Visita guidata all'Altare della Patria
- Visita al cimitero Acattolico di Roma
- Visita guidata alla "Keats-Shelley Memorial Association"
- Soggiorno studio a Shanghai (tranne 1 studente)

- Esperienza di studio all'estero (16 di 22 studenti)
- Viaggio d'istruzione a Genova (solo i 6 studenti rimasti a Roma)
- Spettacolo "Othello" di William Shakespeare presso il Teatro Olimpico (solo i 6 studenti rimasti a Roma)

TERZO

- Visita al Tempio Buddista (solo i 5 ragazzi che si avvalgono dell'IRC)
- Incontro "Dante per il XXI secolo" presso la Fondazione Treccani Cultura
- Viaggio d'istruzione a Ravenna-Bologna-Gradara
- Mostra sull'Inferno di Dante presso le Scuderie del Quirinale

7. SIMULAZIONI DI PRIMA, SECONDA PROVA e TERZA PROVA



CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO
12/12/2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giacomo Leopardi, testo tratto da "Zibaldone di pensieri", 2 maggio 1826.

Niente infatti nella natura annunzia l'infinito, l'esistenza di alcuna cosa infinita. L'infinito è un parto della nostra immaginazione, della nostra piccolezza ad un tempo e della nostra superbia. Noi abbiam veduto delle cose inconcepibilmente maggiori di noi, del nostro mondo ec., delle forze inconcepibilmente maggiori delle nostre, dei mondi maggiori del nostro ec. Ciò non vuol dire che esse sieno grandi, ma che noi siamo minimi a rispetto loro. Or quelle grandezze (sia d'intelligenza, sia di forza, sia d'estensione ec.), che noi non possiamo concepire, noi le abbiam credute infinite; quello che era incomparabilmente maggior di noi e delle cose nostre,

che sono minime, noi l'abbiamo creduto infinito, quasi che al di sopra di noi non vi sia che l'infinito, questo solo non possa essere abbracciato dalla nostra concettiva, questo solo possa essere maggior di noi. Ma l'infinito è un'idea, un sogno, non una realtà: almeno niuna prova abbiamo noi dell'esistenza di esso, neppure per analogia, e possiamo dire di essere a un'infinita distanza dalla cognizione e dalla dimostrazione di tale esistenza: si potrebbe anche disputare non poco se l'infinito sia possibile (cosa che alcuni moderni hanno ben negato), e se questa idea, figlia della nostra immaginazione, non sia contraddittoria in se stessa, cioè falsa in metafisica. Certo secondo le leggi dell'esistenza che noi possiamo conoscere, cioè quelle dedotte dalle cose esistenti che noi conosciamo, o sappiamo che realmente esistono, l'infinito cioè una cosa senza limiti, non può esistere, non sarebbe cosa ec.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Spiega cosa intende l'autore con l'espressione "maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime" (riga 7).
3. Nel testo sono presenti numerose espressioni che afferiscono alla visione materialistica dell'autore. Scegli quelle che ritieni particolarmente significative in tal senso e chiarisci quali tesi vogliono supportare.
4. Analizza il lessico utilizzato nel passo, che oscilla tra registro aulico e prosaico.

Interpretazione

Viene di seguito riportata la parte conclusiva di una nota lettera che Giacomo Leopardi scrive alla sorella: *"Che fa Carluccio? e perché non mi scrive mai mai? Luigietto? Pietruccio? Io sogno sempre di voi altri dormendo e vegliando: ho qui in Pisa una certa strada deliziosa, che io chiamo Via delle Rimembranze: là vo a passeggiare quando voglio sognare a occhi aperti. Vi assicuro che in materia d'immaginazioni, mi pare di esser tornato al mio buon tempo antico. Addio, Paolina mia."* (Dalle *Lettere, Alla sorella Paolina*, Pisa, 25 febbraio 1828.)

Utilizzando a supporto l'estratto della lettera qui riportato, individua il nucleo tematico del testo preso in esame. Come si colloca all'interno della poetica leopardiana? Sviluppa la tua riflessione facendo riferimento alla produzione poetica di Leopardi e/o ad opere letterarie e artistiche di varie epoche, inquadrando l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata scritta.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Vera Gheno**¹, *Potere alle parole. Perché usarle meglio*, Einaudi, Torino 2019

La capacità di comunicare con le parole è davvero particolare. Da una parte, la lingua è una caratteristica centrale dell'essere umano; dall'altra, poiché impariamo a leggere e scrivere molto precocemente nella nostra vita, succede che finiamo per dare questa competenza un po' per scontata. Leggiamo poco, scriviamo come viene, riteniamo, sovente, di sapere quanto ci serve per cavarcela: in fondo, siamo tutti andati a scuola, e tanto basta! Poi, ci ritroviamo sotto il naso un testo un po' più complesso; niente di trascendentale, per esempio il modulo per sottoscrivere una nuova utenza telefonica, una cartella esattoriale, le istruzioni per il montaggio di un elettrodomestico a incasso, e ci sentiamo smarriti. Oppure, ci capita di essere fermati per strada da una troupe televisiva per un'intervista e ci accorgiamo che non ci vengono le parole; dobbiamo dare una

¹ Sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione.

testimonianza in tribunale e finiamo per frustrarci perché non riusciamo a rispondere alle domande con la precisione che vorremmo. Tristemente, traumaticamente, scopriamo di avere delle lacune, di non saperne abbastanza.

Rispetto a competenze più pratiche, quella linguistica potrebbe sembrare meno rilevante. Magari si reputa più utile saper guidare bene, o essere bravo a fare i calcoli, o usare brillantemente il computer, o magari possedere tante nozioni, mentre non viene ritenuto altrettanto importante essere in grado di comunicarle agli altri.

Al contrario: nella società di oggi, definita non a caso società della comunicazione, la vita di ognuno di noi è piena di situazioni che richiedono di usare la lingua, e di usarla possibilmente bene. Lavorare, avere una relazione sentimentale, fare la spesa, viaggiare, curarsi, stare sui social network, crescere dei figli, sostenere un dibattito, ottenere un documento da una pubblica amministrazione, difendersi da un'accusa, comunicare agli altri una scoperta, studiare, insegnare, andare al cinema sono tutte incombenze quotidiane per le quali sarebbe bene riuscire a usare al meglio delle proprie possibilità quell'incredibile cassetta degli attrezzi di cui siamo stati dotati alla nascita. Quando non lo facciamo, rischiamo conseguenze spiacevoli di ogni sorta. Possiamo venire disprezzati, stigmatizzati come persone poco acculturate, rozze, soltanto perché non siamo stati in grado di scrivere una parola correttamente nel curriculum o perché abbiamo sbagliato un congiuntivo in una situazione professionale. Oppure possiamo perdere tempo, diventare vittime di un fraintendimento, non riuscire a dire la nostra su una questione per noi fondamentale. [...]

Rimettersi (o continuare) a studiare, soprattutto da adulti, non è semplice: spesso non ci sono i tempi, né i modi per farlo con agio. O almeno questo ci raccontiamo... Eppure, la competenza linguistica ha un valore inestimabile, perché è anche alla base della possibilità di essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo. Lo sapeva bene Tullio De Mauro, che ha dedicato la vita all'educazione linguistica democratica, confidando nell'idea che il modo migliore per curare lo stato di salute dell'italiano e in contemporanea della cultura dei suoi parlanti fosse quello di far sì che tutti potessero accedere a una preparazione linguistica soddisfacente: la democrazia ha bisogno di persone che capiscano ciò che succede loro attorno, non di succubi che possono facilmente essere incantati dal primo imbonitore che sceglie oculatamente le parole per colpire alla pancia invece che alla testa. [...]

La nostra educazione linguistica è piena di falsi miti. Molte persone pensano che parlare dialetto sia disdicevole, o che usare i neologismi comporti dimenticarsi delle care, vecchie parole già esistenti. C'è chi afferma che se iniziamo a parlare inglese, finiremo per scordarci l'italiano, altri invece sono convinti al contrario che dobbiamo soppiantare l'italiano con l'inglese per restare «al passo con i tempi»; c'è poi chi ritiene che l'italiano venga corrotto da qualsiasi parola che acquisiamo da lingue diverse. Altri ancora sono convintissimi che esista una e una sola lingua «corretta», una norma immutabile nel tempo e nello spazio, e che ogni cambiamento a questo *Sfero parmenideo*², come lo chiama De Mauro, non possa che essere negativo. Infine, per alcuni, preservare la lingua - possibilmente uguale a sé stessa (sí, con l'accento; poi vedremo perché), perfetta e pura - equivale a salvaguardare la nostra cultura e la nostra italianità³. [...]

Lo scrittore David Foster Wallace scrive: «Un collega snob di mia conoscenza ama dire che ascoltare la gente parlare in pubblico di solito è come guardare qualcuno che usa uno Stradivari per battere chiodi»⁴. E davvero, ognuno di noi ha uno Stradivari (o più d'uno, se ha la fortuna di frequentare più lingue) a disposizione; dunque, usiamolo: facciamo lo sforzo di imparare a suonarlo in maniera decente. Ricordando che la vera libertà di una persona passa dalla conquista delle parole: più siamo competenti nel padroneggiarle, scegliendo quelle adatte al contesto in cui ci troviamo, più sarà completa e soddisfacente la nostra partecipazione alla società della comunicazione.

Comprensione e analisi

²De Mauro utilizzò questa espressione per indicare un approccio alla lingua come a qualcosa di im-moto e perfetto in se stesso.

³Cfr. Tullio De Mauro, *Monolinguisma addio*, in Id., *L'educazione linguistica democratica*, a cura di S. Loiero e M. A. Marchese, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. 98-111.

⁴David Foster Wallace, *Considera l'aragosta*, Einaudi, Torino 2014, p. 76.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autrice con le argomentazioni a supporto.
2. Perché, secondo te, vengono utilizzati numerosi esempi desunti dalla quotidianità?
3. Cosa intende Vera Gheno con l'espressione "essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo"?
4. Nella parte conclusiva dell'estratto, l'autrice utilizza una citazione in cui i violini del celebre liutaio Stradivari sono utilizzati come termine di paragone all'interno di una similitudine. Spiegane il significato.

Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al testo che hai letto, elabora le tue opinioni sull'uso consapevole della lingua, attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) e sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Yuval Noah Harari**⁵, "Libertà" in *21 Lezioni per il XXI secolo*, Bompiani 2021⁶, pp.90-92.

Ogni anno milioni di giovani devono decidere che cosa studiare all'università. È una scelta fondamentale e molto difficile. Si subisce la pressione dei genitori, degli amici e degli insegnanti, che hanno tutti interessi e opinioni diverse. Ognuno ha poi le proprie paure e le proprie fantasie con cui fare i conti. La capacità di giudizio è offuscata e condizionata dai blockbuster di Hollywood, da romanzi trash, da sofisticate campagne pubblicitarie. È particolarmente complicato prendere una decisione saggia, perché non si sa davvero che cosa serva per avere successo nelle diverse professioni. E non si ha necessariamente un'immagine realistica dei propri punti forti e dei punti deboli. Che cosa serve per essere un avvocato di successo? Come me la cavo sotto pressione? Lavoro bene in gruppo?

Una ragazza potrebbe iniziare gli studi di legge perché ha un'immagine falsata delle sue doti e una visione ancora più distorta di cosa vuol dire essere un'avvocata (non si passa tutto il giorno a fare arringhe appassionate o a gridare "Obiezione, vostro onore!"). Nel frattempo una sua amica decide di realizzare un sogno d'infanzia e diventare ballerina classica, anche se non possiede la giusta struttura ossea e la necessaria disciplina. Tutte e due dopo molti anni rimpiangeranno le loro scelte. In futuro potremo contare su Google per questo genere di decisioni. Google mi potrà dire che perderei tempo studiando legge o alla scuola di ballo - ma che potrei essere un ottimo e felice psicologo o idraulico.

Una volta che l'IA prenderà le decisioni sulle nostre carriere e magari anche sulle nostre relazioni, anche le nostre idee di umanità e di vita dovranno cambiare. Gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale. La democrazia liberale e il capitalismo del libero mercato vedono l'individuo come un agente autonomo sempre impegnato a prendere decisioni sul mondo. Le opere d'arte - che si tratti delle opere di Shakespeare, dei romanzi di Jane Austen o di scadenti commedie di Hollywood - riguardano di solito un eroe che deve prendere qualche decisione cruciale. Essere o non essere? Ascoltare mia moglie e uccidere

⁵ Storico, filosofo e saggista israeliano, nato nel 1976.

⁶ La prima edizione di questo saggio è del 2018; quella del 2021 è un'edizione aggiornata.

re Duncan, o ascoltare la mia coscienza e risparmiarlo? Sposare Mr Collins o Mr Darcy? La teologia cristiana e quella musulmana si concentrano sul dramma di decidere, con la certezza che la salvezza o la dannazione eterna dipendano dal fare la scelta giusta.

Che cosa accadrà a questa visione della vita quando lasceremo sempre di più all'IA il compito di stabilire cosa fare al posto nostro? Oggi ci fidiamo dei film consigliati da Netflix, e Google Maps decide se girare a destra o a sinistra. Ma una volta che contiamo sull'IA per scegliere cosa studiare, dove lavorare e chi sposare, la nostra vita cesserà di essere un dramma decisionale. Le elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso. E lo stesso accadrà a molte religioni o opere d'arte. Immaginate Anna Karenina che prende uno smartphone e chiede all'algoritmo di Facebook se deve rimanere sposata a Karenin o scappare con l'affascinante Vronskij. Oppure immaginate la vostra opera preferita di Shakespeare con tutte le decisioni cruciali prese dall'algoritmo di Google. Amleto e Macbeth avrebbero vita molto più facile, ma che genere di vita sarebbe, esattamente? Abbiamo modelli che ci diano un senso per una vita simile? [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende l'autore quando afferma che "gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale? Egli parla, a tuo avviso, solo dell'uomo di oggi?"
3. Perché, secondo te, Harari chiama a sostegno del proprio discorso fattori culturali tanto distanti tra loro (letteratura, cinema, religione)?
4. Cosa intende l'autore quando afferma che, con una maggiore influenza dell'IA nella nostra vita, le "elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso"?
5. Perché, dunque, il sottotitolo di questa sezione: "Libertà"?

Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul dialogo - o, se vuoi, sul conflitto - che può nascere, già oggi o in un futuro prossimo, tra libero arbitrio e IA nella gestione delle decisioni umane, su piccola e/o larga scala. Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) ma anche alle tue (eventuali) conoscenze riguardo tali nuove tecnologie in così rapido sviluppo.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Nel capitolo del suo saggio "Vita segreta delle emozioni"⁷ dedicato al concetto di *compassione*, la filosofa Ilaria Gaspari traccia una storia del termine sin dalle origini greche ("συμπάθεια, *sympàtheia*, composto esattamente degli stessi elementi dell'equivalente latino, *syn*, che vuol dire 'insieme', e *pàthos*, *pàthos*, che significa 'affezione', nel senso di qualcosa che si patisce") e giunge ad esporre opinioni illustri al riguardo. Tra queste, quella di Giacomo Leopardi, che l'autrice annovera tra coloro i quali si unirono a "una lunga parabola di diffidenza, che mette in guardia dai rischi che insorgono quando il sentire si sovrappone al sentire di un altro". In sintesi: quale sentimento di compassione può ritenersi veramente tale? Scrive la filosofa:

⁷ Ilaria Gaspari, "Compassione, ovvero: sentirsi umani" in *Vita segreta delle emozioni*, Torino, Einaudi 2021, pp. 50-51

Una diffidenza altrettanto arguta e potente si infiltra nello Zibaldone di Leopardi, che sulla compassione si interrogò senza concedersi tregua, in cerca del segno che la distingue - in quanto espressione di una singolarità disinteressata - dalle altre passioni. Ma, si chiede Leopardi, dato che "l'amor proprio è sottilissimo, e s'insinua da per tutto", potrà mai esistere una forma di compassione che non ne sia contaminata, che non si radichi soltanto nel timore, tutto egoriferito, "di provar noi medesimi un male simile a quello che vediamo"?⁸

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sulla questione sollevata dalla scrittrice e, prima di lei, da Leopardi, evidenziandone la spendibilità nel nostro presente e, se lo ritieni opportuno, nel mondo dei ragazzi della tua generazione.

CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO
02/05/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Tre poesie alla mia balia. III* in Canzoniere, "Il piccolo Berto" (U. Saba, *Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1988).

Un grido
s'alza di bimbo sulle scale. E piange

⁸ G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, 108.

anche la donna che va via. Si frange⁹
 per sempre un cuore in quel momento.
 5 Adesso
 sono passati quarant'anni.
 Il bimbo
 è un uomo adesso, quasi un vecchio, esperto
 di molti beni e molti mali. È Umberto
 10 Saba quel bimbo. E va, di pace in cerca,
 a conversare colla sua nutrice;
 che anch'ella fu di lasciarlo infelice,
 non volontaria lo lasciava. Il mondo
 fu a lui sospetto¹⁰ d'allora¹¹, fu sempre
 15 (o tale almeno gli parve) nemico.

Appeso al muro è un orologio antico
 così che manda un suono quasi morto.
 Lo regolava nel tempo felice
 il dolce balio¹²; è un caro a lui¹³ conforto
 20 regolarlo in suo luogo¹⁴. Anche gli piace
 a sera accendere il lume, restare
 da lei gli piace, fin ch'ella gli dice:

«È tardi. Torna da tua moglie, Berto».

Questa lirica (Trieste, 1929) è l'ultima di tre poesie che Saba dedica alla sua balia, Peppa Sabaz. Il poeta aveva vissuto con lei i primi tre anni della sua vita, poi la madre naturale lo aveva ripreso con sé. Nelle prime due liriche il poeta descrive il tentativo di recuperare nel sogno la figura dolce e protettiva della balia, quindi esprime il desiderio di recarsi materialmente a vederla. Nella poesia che segue, Saba unisce il ricordo della separazione dalla balia a esperienze del presente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Quali elementi del testo indicano che la separazione di Saba dalla balia è stata traumatica per entrambi?
3. Quale immagine di se stesso adulto delinea Saba in questa poesia?
4. Che cosa rappresenta il gesto di "regolare l'orologio" (v.20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?
5. La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?
6. Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?
7. Considera l'uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?

Interpretazione

La poesia può offrire l'occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un'esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un'impronta a

⁹ **Si frange**: si spezza.

¹⁰ **sospetto**: ostile.

¹¹ **d'allora**: da allora.

¹² **il dolce balio**: il marito della balia, buon uomo.

¹³ **a lui**: al poeta.

¹⁴ **in suo luogo**: al posto del marito della balia.

un'intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.

Il partigiano Johnny è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l'8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare in collina a combattere con i partigiani. L'opera fu pubblicata postuma (l'autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

“Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L'uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per ispirare il massimo d'aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell'assoluta desertità¹⁵ tutt'intorno. Estrasse lo sten¹⁶ da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play¹⁷: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...]

Poi l'uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L'uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente¹⁸ la pistola e gli ordinò di tirarsi sulla nuca il mefisto¹⁹.

– Perché? – domandò in italiano, con una voce raschiante.

Johnny lo mirò al petto. – Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. – Adesso sorridi. – Che cosa vuoi che faccia? – Sorridere. Sorridi.

L'uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una. – Sta' zitto. Sorridi soltanto. L'uomo gli disse che non gli veniva fatto. – Non mi viene fatto²⁰. Hai una faccia... – Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.

Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma?

Sorrise blankly²¹. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?

Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma. E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare –. La mano dell'uomo si

¹⁵ **desertità**: sostantivo astratto coniato dall'autore a partire dall'aggettivo "deserto".

¹⁶ **sten**: il modello del fucile di Johnny.

¹⁷ **fair play**: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.

¹⁸ **lassamente**: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall'aggettivo "lasso".

¹⁹ **mefisto**: berretto aderente di maglia di lana.

²⁰ **Non mi viene fatto**: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).

²¹ **blankly**: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).

tuffò voracemente nel portapacchi, blowing²² le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalciando i suoi ultimi calci nelle ruote.

L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione²³ e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto²⁴, poi sparì in una depressione.

Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e origliò intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati²⁵. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...] Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
4. Perché Johnny “sospirò di liberazione e sollievo” dopo aver aperto il portapacchi della bicicletta?
5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglicismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.

Interpretazione

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello “stile epico” della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispicchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

²² **blowing**: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.

²³ **lo rotolò al ciglione**: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo “rotolare”.

²⁴ **risalto**: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.

²⁵ **disorbitati**: fuori dalle orbite, per lo stupore.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Tratto da: **Marcello Veneziani**, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, www.marcelloveneziani.com

Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo, come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.

Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.

Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.

Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.

Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.

Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall' autore, giornalista e scrittore contemporaneo.
2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall' autore con varianti semantiche. Rintracciali e spiega perché sono funzionali al ragionamento.
3. Cosa intende l' autore quando parla di "società coperta"?
4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell' individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Chiara Giaccardi, Mauro Magatti**²⁶, *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.

Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri».

Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers²⁷: «Dobbiamo cambiare l' America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno».

Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.

La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell' Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.

La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l' ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell' educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.

Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]

Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un' economia

²⁶ Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l' Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l' Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.

²⁷ Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.

circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.

Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione. «Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere²⁸». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.

E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i 72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento. Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.

Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga²⁹, nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]

Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.
2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?
3. Cosa si intende quando si afferma che «la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione»?
4. Cosa può indicare l'espressione metaforica «la fiamma vitale è bassa»?
5. Perché, dunque, il titolo del saggio «*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*»?

Produzione

Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.

Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.

PROPOSTA B3

²⁸ M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.

²⁹ Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.

Tratto da **Eugenio Montale**, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italice, Milano 1975.

Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo³⁰ si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, cioè in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]

In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]

Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscente non produca, per necessario contraccolpo, una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica³¹ è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.
2. Per quale motivo Montale domanda se "*È ancora possibile la poesia*" nella società a lui contemporanea?
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione "mercificazione dell'inutile"?

³⁰ *millenarismo*: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.

³¹ *belletristica*: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.

4. Quali sono gli aspetti contraddittori della "civiltà del benessere" identificati da Montale?
5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che "sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale". Spiega il significato di questa espressione.

Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale, della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

PROPOSTA C1

Tratto da **Vittorio Foa**, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.

Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?

In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?

Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi. Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo "Sono contro l'aborto"³². Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell'aborto legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal

³² <https://www.cittapasolini.com/post/contro-l-aborto-pasolini>

concepimento e ritenendo la legalizzazione dell'aborto una pratica figlia di quel "*potere dei consumi*" cui "*non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)*" e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l'omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una educazione sessuale ("*anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell'onore sessuale ecc ecc*") ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa "*il problema dell'aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza*".

Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il "*problema della coscienza*" evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo Stato, quell'opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Parametro di correzione: griglia del Dipartimento umanistico

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0;0;0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

| Giorno | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-----------------|--------|---------|-----------|---------|---------|
| Probabilità p | 10% | 20% | 30% | 20% | 10% |

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

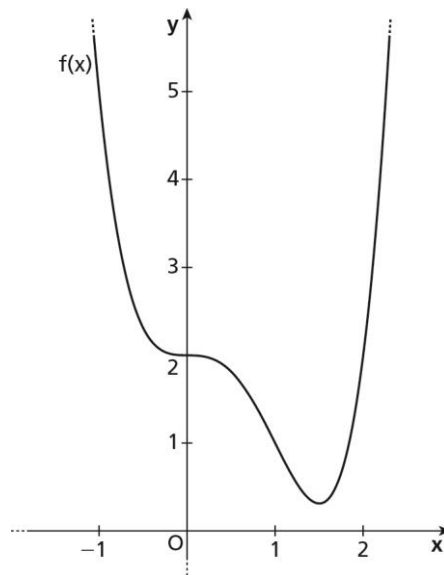
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAME DI STATO LINGUA CINESE

Nome Cognome _____ Data 15/1/2024

来自美国学生的数量快速上升

3月22日，美国总统夫人米歇尔·奥巴马在北京大学发表演讲，与中美学生见面，探讨留学话题。她指出中国目前是美国人留学的第五大热门目的地。

今天的美国，来自中国的交换生数量很多。而在杭州也都有很多来自美国的留学生，他们大多对中国文化非常感兴趣，学的专业也多是与中文相关的专业。

2000多名美国留学生在浙江

这几年，来中国读大学的留学生数量在增加。据浙江省教育厅公布的数据显示，去年，浙江省登记在册的留学生总数约2.1万人。

“其中，美国留学生的数量已位居第二了，总人数超过了2000人。”浙江省教育厅外事处处长舒培冬说，前几年，美国留学生的人数一直排名第三，去年一下子升到了第二，仅次于人数排名第一的韩国学生。

据浙江大学的数据显示，去年全校共有留学生3000余人，其中北美洲的学生有300余人，列在第三位。从浙江省教育厅得到的消息是，外国留学生来浙江省高校，主要是来进行语言和中国文化的学习，专门为了攻读学位的人很少。

在杭州的留学生课余生活丰富多彩

对外汉语老师王黛群曾在杭州师范大学国际教育学院教外国留学生汉语，也曾在杭州的一家比较有名的教学机构旗下的Chinese town教授过留学生汉语。她说：“在杭州，外国学生的生活真的是丰富多彩。在我教学的Chinese town，一年里会根据不同季节安排很多活动，比如参加泰国餐厅的开业式、去咖啡馆聚会、去三台山喝茶、去博物馆赏花等”

在王黛群看来，每个学生的个性和学习特点都不同。美国的学生比较热情，上课的时候喜欢岔开课本闲聊，下课之后喜欢约你一起出去玩儿；欧洲的学生相对低调一些，但是更讲究品质。

外国留学生需要参加汉语水平考试

说起汉语考级的事情，很多中国人不太熟悉。汉语水平考试被称为HSK,也就

是汉语水平考试的拼音首字母缩写。“新HSK考试分为6级，有听力、阅读和写作等。”王黛群老师说：“在机构学习的学生，需要参加HSK考试的并不多，但是在大学学习汉语的外国留学生，大多都会参加。这是因为一般来讲，留学生是学历教育，也就是说他们在学习结束的时候需要证书。所以大学的汉语教学非常注重课本教学和HSK的模拟训练。”

HSK考试到底难不难?1、2级还是比较简单的，有拼音和图片，总分为200分，考过120分，就是通过，一般学习一整学年的学生都可以参加。3级及3级以上的考试，因为没有拼音的帮助，同时增加了书写的部分，总分为300分，如果学生的基础不太扎实，想通过及格线180分还是有难度的。

- 1.外国留学生来中国高校学习，主要目的是什么?
- 2.杭州留学生的课余生活有什么特点?
- 3.为什么在大学学习汉语的外国留学生大多都会参加HSK考试?
- 4、你觉得出国留学有哪些好处和坏处? (至少150字)
- 5、请把划线部分翻译成意大利语 (Da scrivere in un foglio a parte lasciando una riga vuota sotto ogni riga scritta)

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.

**CONVITTO NAZIONALE – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE
SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAME DI STATO LINGUA CINESE**

Nome Cognome e classe _____ Data 3/05/2024

在世界读书日讨论碎片化阅读

“世界读书日”的全称是“世界图书与版权日”。1995年，UNESCO宣布4月23日是“世界读书日”，目的是向全世界推广阅读、出版和对知识产权的保护。世界读书日的宣言是：“希望居住在全球各地的人们，无论你是年老还是年轻，无论你是贫穷还是富有，无论你是患病还是健康，都能享受阅读的乐趣，都能尊重和感谢为人类文明作出巨大贡献的文学、文化、科学思想大师们，都能保护知识产权。”每年的这一天，世界100多个国家都会举办各种各样的庆祝和图书宣传活动。

随着互联网的发展，人们的阅读方式发生了很大变化，碎片化阅读越来越常见。在方便人们日常阅读的同时，碎片化阅读也因为让阅读变得随意化、快餐化而受到诟病。在世界读书日这一天，讨论怎样看待碎片化阅读这种形式，具有特别的意义。

中国人民大学的吴教授认为，碎片化阅读适应了现代人快节奏的生活和短暂的注意力。碎片化阅读通常和社交媒体、新闻摘要相关。信息可以被迅速传播和阅读。但是人们对于信息的了解常常是快速而不深入。目前最常见的碎片化阅读还是“消遣型阅读”，比如很多人喜欢看内容简单轻松的网络小说。但是这类小说常常有错字病句不断、甚至内容低俗的问题。当然，通过碎片化阅读，人们也可以在一些碎片时间（比如坐车上班、排队等候）进行学习，从而提高时间的利用效率。这需要很强的自律能力。

北京大学的王教授认为，阅读大概可以分成四种。一是“学习型阅读”，比如大学生学习自己的专业课，要完成大量阅读。不仅投入的时间长，而且学习的内容复杂。二是“职业型阅读”，比如成年人认真阅读和工作相关的书籍。三是“消遣型阅读”。读者人数最多。四是“检索型阅读”，比如人们上网检索“什么是世界读书日”，快速得到信息。当然，这

四者之间有交叉和融合，但前两者更偏向深度阅读。

在上海工作的张文说：“对我来说，碎片化阅读是无效的。因为很容易看完就忘。我习惯做读书笔记，除了记下来一些写得好的句子，还会结合自己的思考重新梳理内容。另外，我也常常一边看书一边问自己，如果我在工作中遇到一样的问题，我应该怎样做。只有经过这样的深入阅读，我才觉得自己看完了一本书。”

1.为什么人们要在世界读书日这一天专门讨论碎片化阅读，两者之间有什么关系？

2. 碎片化阅读有哪些特点？

3. 什么是深度阅读？

4. 谈谈你对阅读的看法。（至少 200 个字）。

5. 请把文中的划线部分翻译成意大利语。 Scrivere la traduzione in un foglio a parte, lasciando lo spazio per le correzioni e scrivendo nome cognome data e classe

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.

8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A - O.M. 55 del 22 marzo 2024

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)

| DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | | | | | | Punteggio | |
|--|---------|--------------------------------|---------------|------------|------|---------------|---------------|----------|------------|---|--------|
| LIVELLO COMPETENZE | | | | | | | | | | AVANZATO | |
| INDICATORI GENERALI | ASSENTE | NON RAGGIUNTO | | INADEGUATO | BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | | Punteggio | |
| | | Grave carenze insufficiente | insufficiente | | | insufficiente | insufficiente | buono | eccellente | | ottimo |
| G1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | G1 | |
| G2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale. | | | | | | | | | | G2 | |
| G3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale. | | | | | | | | | | G3 | |
| DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | | | | | | SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G | |
| INDICATORI SPECIFICI | | | | | | | | | | LIVELLO COMPETENZE | |
| | ASSENTE | NON RAGGIUNTO | | INADEGUATO | BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | | Punteggio | |
| | | Gravemente insufficiente | insufficiente | | | insufficiente | insufficiente | buono | eccellente | | ottimo |
| (A) ANALISI DEL TESTO | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | A1 | |
| (B) TESTO ARGOMENTATIVO | | | | | | | | | | A2 | |
| (C) TESTO ESPOSITIVO | | | | | | | | | | B1 | |
| | | | | | | | | | | B2 | |
| | | | | | | | | | | C1 | |
| | | | | | | | | | | C2 | |
| NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10. | | | | | | | | | | SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | |
| punteggio G | | | | | | | | | | = /20 | |
| + punteggio parte specifica | | | | | | | | | | = /100 | |

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA**Es.: Viene assegnato un punteggio *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

| INDICATORI | Problema n. | | | | | Quesiti n. | | | | | p.ti | CORRISPONDEN | |
|---|-------------|---|---|---|---|------------|---|---|---|---|------|--------------|---|
| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | | | |
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | 0 | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | 1 | | | | | | | | | | | 1-10 | 1 |
| | 2 | | | | | | | | | | | 11-20 | 2 |
| | 3 | | | | | | | | | | | 21-27 | 3 |
| | 4 | | | | | | | | | | | 28-35 | 4 |
| | 5 | | | | | | | | | | | 36-40 | 5 |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | 0 | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | 1 | | | | | | | | | | | 1-10 | 1 |
| | 2 | | | | | | | | | | | 11-20 | 2 |
| | 3 | | | | | | | | | | | 21-27 | 3 |
| | 4 | | | | | | | | | | | 28-35 | 4 |
| | 5 | | | | | | | | | | | 36-40 | 5 |
| | 6 | | | | | | | | | | | 41-48 | 6 |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | 0 | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | 1 | | | | | | | | | | | 1-10 | 1 |
| | 2 | | | | | | | | | | | 11-20 | 2 |
| | 3 | | | | | | | | | | | 21-27 | 3 |
| | 4 | | | | | | | | | | | 28-35 | 4 |
| | 5 | | | | | | | | | | | 36-40 | 5 |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | 0 | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | 1 | | | | | | | | | | | 1-10 | 1 |
| | 2 | | | | | | | | | | | 11-20 | 2 |
| | 3 | | | | | | | | | | | 21-27 | 3 |
| | 4 | | | | | | | | | | | 28-32 | 4 |

N.B.: La somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema è 4.

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DI LINGUA CINESE (proposta)

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|-------|
| <p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> | <p>Non comprende o comprende in modo inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire a individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. Non deduce o deduce in modo errato, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.</p> | 1 |
| | <p>Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.</p> | 2 |
| | <p>Comprende con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Dai dati numerici e dalle informazioni formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo a cogliere pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi o teoremi. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.</p> | 3 |
| | <p>Comprende con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi o teoremi. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.</p> | 4 |
| | <p>Comprende con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta a un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise nell'ambito del pertinente modello interpretativo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.</p> | 5 |
| <p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p> | <p>Non riconosce i concetti e il formalismo disciplinari necessari alla risoluzione o li riconosce in modo parziale e li utilizza in modo errato, impreciso o incoerente, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati scorretti. Strategia risolutiva non idonea, in tutto o in parte.</p> | 1 |
| | <p>Conosce in modo spesso impreciso i concetti e il formalismo disciplinari giungendo a risultati solo in parte corretti. Strategia risolutiva corretta in parte.</p> | 2 |
| | <p>Conosce in modo sostanzialmente corretto i concetti e il formalismo disciplinari, anche se non sempre con piena coerenza o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. Strategia risolutiva con qualche imprecisione, sostanzialmente corretta.</p> | 3 |
| | <p>Conosce correttamente i concetti e il formalismo disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. Strategia risolutiva corretta ma non ottimale.</p> | 4 |
| | <p>Conosce con sicurezza i concetti e il formalismo disciplinari, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. Strategia risolutiva corretta ma non ottimale.</p> | 5 |
| <p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | <p>Elabora i dati proposti in modo superficiale e parziale, non verificandone la pertinenza al modello scelto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo frammentario o parziale e del tutto inadeguato. Calcoli assenti o accennati.</p> | 1 |
| | <p>Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo parziale. Calcoli con errori o non completi.</p> | 2 |
| | <p>Elabora i dati proposti in modo generalmente completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto, seppur con qualche lieve imperfezione. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo sostanzialmente completo. Calcoli con qualche imprecisione ma essenzialmente completi.</p> | 3 |
| | <p>Elabora i dati proposti in modo completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo completo. Calcoli corretti e completi.</p> | 4 |
| | <p>Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo completo e preciso. Calcoli corretti, completi e ottimali.</p> | 5 |
| <p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> | <p>Non descrive o descrive in modo insufficiente o errato o confuso la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio disciplinare non appropriato o molto impreciso. Non riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p> | 1 |
| | <p>Descrive in maniera parziale ma sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio disciplinare non del tutto adeguato. Riesce a valutare solo in parte la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p> | 2 |
| | <p>Descrive in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali e con un linguaggio disciplinare nel complesso corretti e pertinenti. Riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p> | 3 |
| | <p>Descrive sempre in modo coerente, preciso, accurato, completo ed esauriente tanto le strategie e le procedure risolutive adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p> | 4 |

| Traduzione 翻译 | | |
|---|------------------------|---|
| INDICATORI 评分内容 | PUNTEGGIO 分数 | DESCRITTORI 评分标准 |
| Comprensione del testo 对原文的理解程度 | 3 | Il testo è pienamente compreso; assenza o presenza minima di errori che non ne compromettono la totale comprensione. 完全理解原文内容; 没有或者有极少的错误, 但不会影响对原文的完整理解。 |
| | 2,5 | Il testo è globalmente compreso; presenza di alcuni errori che non ne compromettono il senso generale. 大致完整地理解原文内容; 有少量错误, 但不会影响对原文的整体理解。 |
| | 2 | Il testo è parzialmente/discretamente compreso; presenza di alcuni errori che compromettono il senso di alcune/piccole parti. 理解原文的大部分内容/少量偏误; 有一些错误, 导致对部分/少量原文内容有误解。 |
| | 1,5 | La comprensione del testo è spesso mediocre; presenza di diffusi errori che compromettono il senso di numerose parti. 理解原文的一部分内容; 有较多的错误, 导致对较多原文内容有误解。 |
| | 1 | Il testo è scarsamente compreso; presenza di gravi e diffusi errori che compromettono la comprensione del senso generale. 理解原文的少量内容; 有很多错误, 导致对大部分原文内容有误解。 |
| | 0,5 | Comprensione di brevissime parti del testo che impediscono di cogliere il senso generale. 理解原文的极少量内容; 导致对原文内容不理解。 |
| Completezza del testo 对原文的翻译程度 | 2 | Testo tradotto integralmente. 完整翻译原文。 |
| | 1,5 | Testo tradotto integralmente eccetto il titolo e/o una frase. 除标题和/或一句话之外, 完整翻译原文。 |
| | 1 | Testo parzialmente tradotto. 翻译大部分的原文。 |
| | 0,5 | Testo in gran parte non tradotto. 翻译少量的原文。 |
| Individuazione delle strutture morfo-sintattiche 对句法结构的掌握程度 | 1 | Ottima o buona individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构有优秀或良好的掌握程度。 |
| | 0,5 | Parziale o scarsa individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构的掌握程度一般或者较低。 |

| | | |
|--|-----|---|
| Adeguatezza lessicale 对词汇的掌握程度 | 2 | Lessico appropriato e ricco. 词汇量丰富, 用词准确。 |
| | 1,5 | Lessico adeguato e rare omissioni di parole. 词汇量充足, 鲜少遗漏。 |
| | 1 | Lessico a volte inadeguato o generico e semplice ma adeguato. 词汇量有时不足, 但可以用简单的近义词替换, 完成表达。 |
| | 0,5 | Lessico inadeguato e ristretto. 词汇量不足, 表达受限。 |
| Resa nella lingua d'arrivo 对目标语言的掌握程度 | 2 | Eccellente. 优秀。 |
| | 1,5 | Buona. 良好。 |
| | 1 | Sufficiente. 基本掌握。 |
| | 0,5 | Approssimativa. 掌握程度有限。 |

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

总计 _____/10

N.B.: Siccome la Terza prova scritta dell'Esame di Stato "solitamente" ha finora proposto tre domande a risposta aperta, il punteggio e/o la valutazione vanno applicati per ogni quesito e poi riportati su base 5.

阅读部分一共3道题, 合计5分。每道题按照评分标准单独评分。合计后得出平均分, 作为阅读部分的最终分数。

| Comprensione del testo e composizione 阅读理解与作文 | | | |
|---|-----------------|----------------------------|---|
| TIPOLOGIA DI ESERCIZIO 题型 | PUNTEGGIO 分数 | LIVELLO COMPETENZE 水平等级 | DESCRITTORI 评分标准 |
| | 5 | 优秀 Eccellente | Comprensione completa; risposta dettagliata; assenza di errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale critica e originale. |

| | | | |
|--|---|-------------------|--|
| Comprensione del testo 阅读理解 | | | 完全理解文章内容; 详细地回答问题; 没有词汇或者语法错误; 表述具有独立思考性和原创性。 |
| | 4 | 良好 Ottimo | Comprensione completa; risposta abbastanza esaustiva; lessico adeguato; morfosintassi abbastanza corretta; rielaborazione personale adeguata. 完全理解文章内容; 相对完整地回答问题; 掌握充足的词汇; 表述充分完整。 |
| | 3 | 中等 Intermedio | Comprensione globale; alcuni errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale sufficiente. 大致理解文章内容; 存在一些词汇或者语法错误; 表述相对完整。 |
| | 2 | 基本合格 Base | Comprensione parziale; frequenti errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale minima. 部分理解文章内容; 存在较多的词汇或者语法错误; 很少使用个人语言进行表述。 |
| | 1 | 不合格 Inadeguato | Comprensione scarsa; gravi errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale inadeguata. 对文章内容的理解度很低; 存在严重的词汇或者语法错误; 缺乏个人语言表述。 |
| | 0 | 空白 Nulla | Comprensione nulla; assenza di risposta. 完全不理解文章内容; 没有回答问题。 |
| | 5 | 优秀 Eccellente | Testo organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti interessanti e originali; lessico ricco, |

**Composizione
作文**

| | | |
|----------|------------------------------|--|
| | | <p>strutture morfosintattiche complesse e corrette.</p> <p>文本结构紧凑、清晰、连贯并且紧扣主题；内容生动且具有独立思考性；词汇量丰富；运用了较多的语法结构。</p> |
| 4 | <p>良好</p> <p>Ottimo</p> | <p>Testo abbastanza organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti adeguati; lessico adeguato; strutture morfosintattiche complesse ma non sempre corrette.</p> <p>文本结构规整、清晰、连贯，并且围绕主题；内容贴切；词汇量充足；运用了较多的语法结构。存在个别词汇或者语法错误。</p> |
| 3 | <p>中等</p> <p>Intermedio</p> | <p>Testo sufficientemente organico, coeso e coerente; contenuti non sempre pertinenti; strutture semplici ma con alcuni lievi errori lessicali e/o morfosintattici.</p> <p>文本结构比较规整、清晰、连贯；内容不是一直围绕主题；语法结构简单；存在一些轻微的词汇或者语法错误。</p> |
| 2 | <p>基本合格</p> <p>Base</p> | <p>Testo spesso non organico, coeso e coerente; contenuti spesso non pertinenti; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di lieve o media entità.</p> <p>文本结构不通顺，不清晰连贯；内容时常脱离主题；存在较多的不同程度的词汇或者语法错误。</p> |
| 1 | <p>不合格</p> <p>Inadeguato</p> | <p>Testo di difficile lettura e comprensione a causa di una totale mancanza di organicità, coerenza e coesione; frequenti e gravi errori lessicali e morfosintattici.</p> |

| | | |
|----------|-------------|--|
| | | 文本缺乏结构性与清晰连贯性，存在大量且严重的词汇或者语法错误，因此文本难以阅读理解。 |
| 0 | 空白 Nullo | Assenza di composizione. 没有书写。 |

PUNTEGGIO TOTALE _____/10
 _____/10

总计